

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Sito oggetto di indagine:

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

ANNUAL SURVEILLANCE TEST (AST)
DEPOLVERAZIONE SECONDARIA
TK ACC.1
PUNTO DI EMISSIONE E525
- Parametro SO₂ -

Maggio 2018

LASER LAB srl : Tel.0871-564343 Fax 0871-564443 mail@laserlab.it - www.laserlab.it

ARIA



*Il presente documento è costituito da complessive n. 67 pagine, comprensive di allegati.
Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente
salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab*

INDICE

1. OGGETTO.....	3
2. DESCRIZIONE DEL SITO.....	4
3. DESCRIZIONE DELL'INDAGINE EFFETTUATA.....	6
3.1 NORME DI RIFERIMENTO	8
3.1.1 VERIFICA DEGLI SME	9
4. ATTIVITÀ SVOLTE	11
4.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	11
4.1.1 SISTEMA DI ACQUISIZIONE DATI.....	13
4.2 TEST DI LINEARITA'	14
4.3 AST-VERIFICA DELLA VALIDITA' DELLA TARATURA DELL'AMS/SME E TEST DI VARIABILITÀ.....	16
4.3.1 PROVA DI VARIABILITÀ E VALIDITÀ DELLA FUNZIONE DI TARATURA	17
4.3.2 CALCOLO DEL TEST DI VARIABILITÀ CON CONCENTRAZIONI INFERIORI AI LIMITI DI RILEVABILITÀ / QUANTIFICAZIONE	18
4.4 REPORT PROVA FUNZIONALE.....	19
5. ELABORAZIONE E COMMENTO DEI RISULTATI	22
5.1 TEST DI LINEARITA'	23
5.2 VERIFICA AST.....	24
6. CONCLUSIONI.....	25

Allegati:

Allegato 1 - Rapporto di Prova

Allegato 2 - Test funzionale

Allegato 3 - Elaborazione AST, Test di linearità

Allegato 4 - Certificati bombole di riferimento

Allegato 5 - Certificati SRM TÜV/QAL1

Allegato 6 - Certificato di accreditamento Accredia ed elenco prove accreditate

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 2 di 25

1. OGGETTO

La presente relazione è relativa alla verifica della qualità del Sistema Automatico di Misurazione (SME o AMS) delle emissioni in atmosfera, installato al camino E525 della depolverazione TK ACC.1 ubicata nello stabilimento siderurgico ILVA SPA, VIA APPIA Km 648, 74100 TARANTO (TA).

In particolare l'attività commissionata è la seguente:

- 1) Verifica della conformità dei sistemi di analisi in continuo emissioni (SME) mediante la verifica AST ai sensi della Norma UNI EN 14181:2015.

Società committente:	ILVA SPA VIA APPIA, Km 648 74100 TARANTO (TA)
Sito oggetto di indagine:	ILVA SPA VIA APPIA, Km 648 74100 TARANTO (TA)
Camino monitorato:	E525
Periodo esecuzione misure:	Dal 22 al 25 Maggio 2018
Società esecutrice delle misure:	LASER LAB S.r.l. - Via Custoza 31 - 66100 Chieti (CH) Laboratorio accreditato ACCREDIA n.142 in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC17025:2005
Tecnici Laboratorio:	P.C.I. L. Colucci, P.C.I. S. Cordola, P.C.I. R. Russo

2. DESCRIZIONE DEL SITO

L'indagine illustrata nella presente relazione riguarda il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e verifica del sistema di monitoraggio in continuo emissioni (SME) installato in modo permanente al camino E525 ubicato nello stabilimento siderurgico ILVA SPA, Via Appia, Km 648, 74100 Taranto (TA). Lo stabilimento in oggetto è di tipo siderurgico e si occupa principalmente della produzione e trasformazione dell'acciaio.

Le emissioni di tale impianto sono state sottoposte a verifica durante il funzionamento in condizione di regime.

Punto di emissione E525	
Camino monitorato	E525
Descrizione della emissione esaminata	Depolverazione TK - ACC.1
Impianti di abbattimento	Filtro a tessuto
Quota punto di prelievo da terra	45 m
Geometria sezione camino	Circolare
Diametro interno	5,9 m

CONDIZIONI OPERATIVE DELL'IMPIANTO

Dati conduzione*	
Processo continuo/discontinuo	Processo continuo/discontinuo
Sostanze alimentate in impianto	Sostanze alimentate in impianto

*Dati forniti dal committente

Nello specifico il sistema SME, installato al camino E525 oggetto di verifica, comprende i seguenti analizzatori e, in accordo con la Committente, sono stati sottoposti a verifica AST secondo la Norma UNI 14181:2015 gli analizzatori delle polveri e degli NO_x:

SME E525

Modello	Parametri Rilevati	Principio di Misura	Range di Misura
LIMAS 11UV (ABB) s.n. 3.342442.3	NO	UV	0-50-1000 mg/Nm ³
*URAS 26 (ABB) s.n. 3.360053.2	SO ₂	ND-IR	0-125-1500 mg/Nm ³
MAGNOS 206 (ABB) s.n. 3.340445.3	O ₂ secco	Paramagnetico	0-25%v/v
3220 (AMS) s.n. 2479JK	O ₂ umido	ZrO ₂	0-25%v/v
991 (PCME) s.n. 43314	Polveri	Elettromagnetico	0-60 mg/Nm ³
K-BAR (KURZ) s.n. 1326A1-2	Portata	Pressione assoluta	0-2000000 Nm ³ /h
	Temperatura	PT100	0-250 °C
SITRANS P (SIEMENS) s.n. N1-CD05-9082804	Pressione	Misuratore velocità	900-1100KPa

*Oggetto di verifica

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 4 di 25

LINEA DI PRELIEVO

Gli analizzatori di tipo estrattivo componenti lo SME, sono adeguatamente posti all'interno di una cabina di monitoraggio posta alla base del camino E525. Tale struttura è provvista di idonea illuminazione elettrica, prese di corrente 220 V e sistema di condizionamento dell'aria atto al controllo della temperatura della cabina stessa. Gli analizzatori di tipo estrattivo ricevono il campione attraverso una pompa la quale preleva le emissioni gassose convogliate nel camino, attraverso una sonda termoriscaldata, filtri anti particolato, linea riscaldata a 180°C in PTFE di sezione 6-8 mm.

3. DESCRIZIONE DELL'INDAGINE EFFETTUATA

La presente relazione riguarda la verifica della qualità di misura dei sistemi di misurazione in continuo emissioni SME installati al camino E525.

Tale punto di emissione risulta essere autorizzato dal riesame prot. DVADEC-2012-0000547 del 26/10/2012 dell'Autorizzazione integrata Ambientale AIA DVA/DEC/2011/450 del 4/08/2011 e del DVA-2013-0013959.

Monitoraggio analitico

Il parametro oggetto del monitoraggio è:

- Diossido di zolfo.

Di seguito vengono riportati i limiti emissivi previsti dall'autorizzazione:

Limite Emissivo	Polveri	SO ₂	NO _x (come NO ₂)
E525	15 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³

Verifica AMS/SME

La verifica **AST**, effettuata secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN 14181:2015, è un procedimento di verifica della qualità che prevede di effettuare:

- Test funzionale;
- Misurazioni in parallelo con un sistema di riferimento SRM;
- Calcolo della variabilità;
- Prova di variabilità e validità della funzione di taratura;
- Emissione del Rapporto di Prova.

Come definito dalla Norma di riferimento, durante l'AST, devono essere eseguite nell'arco di una giornata una serie di misurazioni in parallelo (almeno 5). Tali misurazioni devono essere svolte con un sistema di riferimento (SRM) in un periodo di almeno 8-10 ore.

Inoltre, l'AST prevede la prova di Variabilità e validità della funzione di taratura, le quali, nel caso in cui non fossero superate, risulta essere necessario identificare e rettificare le cause.

Tale prova consiste nel determinare la variabilità dei valori AMS (corretti per la relativa funzione QAL2 e normalizzati) rispetto ai valori paralleli rilevati con il sistema di riferimento SRM. Come previsto dal par. 6.4.1 della Norma UNI EN 14181:2015, i set di dati ottenuti dalle misurazioni in parallelo sono stati sottoposti al test di Huber al fine di rilevare e di scartare eventuali outliers.

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Vengono inclusi valori derivanti da determinate situazioni impiantistiche appositamente investigate.

L'incertezza di ripetibilità risultante dovrà essere inferiore a quella prevista dalla Legge vigente, in questo caso l'AMS risulta quindi conforme al requisito di incertezza all'ELV, poichè la variabilità è ritenuta costante per tutto l'intervallo.

In caso contrario risulterebbe necessario identificare e rettificare le cause che hanno portato al non superamento della prova di variabilità e rieffettuare le verifiche di assicurazione di qualità dei risultati AMS.

L'AST deve essere ripetuta:

- periodicamente ogni anno nel periodo che intercorre fra le prove di QAL2;

3.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'indagine è stata condotta dalla Laser Lab s.r.l., laboratorio accreditato ACCREDIA n. 142, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 (Allegato 6 alla presente).

Le Norme di riferimento utilizzate per l'esecuzione dell'indagine di cui alla presente relazione sono quelle riportate in autorizzazione e/o nella linea guida ISPRA doc. 87/2013 e/o Allegato G Seconda emanazione ISPRA e integrazioni (II Emanazione: Protocollo Generale Nr. 0018712 data 01/06/2011; III Emanazione: Protocollo Generale Nr. 0013053 data 28/03/2012, IV Emanazione: Protocollo Generale Nr. 0009611 data 28/02/2013, V Emanazione: Protocollo Generale Nr. 0016760 data 19/04/2013):

- UNI EN ISO 16911-1/2:2013 (La presente Norma sostituisce la vecchia norma UNI 10169:2001 ritirata dall'ente normatore UNI): *“Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti-Metodo di riferimento manuale”*
- UNI EN 14789:2017: *“Determinazione della concentrazione in volume di ossigeno (O₂). Metodo di riferimento – Paramagnetismo”*
- UNI EN 14791:2017: *“Determinazione della concentrazione in massa del Biossido di Zolfo (SO₂)”*
- UNI EN 14790:2017: *“Determinazione del vapore acqueo in condotti”*
- ISO 12039:2001 *“Determination of carbon monoxide, carbon dioxide and oxygen – Performance characteristics and calibration of automated measuring systems”*
- ISO 10396:2007 *(Sampling for the automated determination of gas concentration)*
- UNI EN 14181:2015 *“Emissioni da sorgente fissa - Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici”*
- Decreto 31 Gennaio 2005: *Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 Agosto 1999, n.372.*

Oltre alle Norme e Decreti suddetti, anche se non direttamente pertinenti ai fini dei campionamenti specifici, risultano comunque da citare le seguenti norme:

- EN ISO 14956:2004
- UNI EN 15267-3:2008
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005
- UNI EN 15259:2008
- UNI EN ISO 9001:2008

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 8 di 25

3.1.1 VERIFICA DEGLI SME

Ai sensi della Norma UNI 14181:2015:

Le procedure che devono essere utilizzate per stabilire i livelli di assicurazione della qualità QAL (Quality Assurance Level) per i sistemi di misurazione automatici (AMS), installati in impianti industriali ai fini della determinazione dei componenti degli effluenti gassosi e in grado di soddisfare i requisiti di incertezza sui valori misurati forniti dalla legislazione, riguardano:

- *le performance strumentali (QAL1);*
- *la validazione del sistema dopo l'installazione (QAL2);*
- *la verifica operativa (QAL3);*
- *la prova di sorveglianza annuale AST (Annual Surveillance Test).*

Tali procedure sono descritte dalle normative:

- *EN ISO 14956:2004, UNI EN 15267-3:2008 per la prova QAL1;*
- *UNI EN 14181:2015 per le prove QAL2, QAL3, AST.*

Riassumendo, i procedimenti di assicurazione della qualità relativi ai sistemi di misurazione automatici per la misurazione delle emissioni in atmosfera sono:

➤ **QAL1** (Primo livello di assicurazione della qualità)

Riguarda l'idoneità dell'AMS al proprio compito di misurazione. Deve essere dimostrato che l'incertezza totale dei risultati soddisfa la specifica per l'incertezza richiesta dal regolamento applicabile.

Deve essere effettuata dal fornitore dell'impianto all'installazione.

➤ **QAL2** (Secondo livello di assicurazione della qualità)

Viene utilizzata per la taratura dell'AMS e per determinare la variabilità dei valori misurati ottenuti da esso, in modo da dimostrare l'idoneità dello strumento alla rispettiva applicazione in seguito all'installazione.

Deve essere effettuata da laboratori di prova con un sistema di assicurazione della qualità accreditato ACCREDIA secondo la norma UNI EN ISO 17025:2005.

➤ **QAL3** (Terzo livello di assicurazione della qualità)

Viene utilizzata per mantenere e dimostrare la qualità delle misure dell'AMS durante il suo normale funzionamento, controllando che le caratteristiche di zero e span siano coerenti con quelle determinate durante QAL1.

Deve essere effettuata periodicamente dagli operatori dell'impianto.

➤ **AST** (Prova di sorveglianza annuale)

E' un test di sorveglianza annuale ed ha lo scopo di verificare la validità delle prestazioni, il corretto funzionamento dell'AMS e che la sua funzione di taratura e variabilità rimanga inalterata rispetto a quanto ottenuto con la precedente prova QAL2.

Deve essere effettuata da laboratori di prova con un sistema di assicurazione della qualità accreditato ACCREDIA secondo la norma UNI EN ISO 17025:2005.

4. ATTIVITÀ SVOLTE

4.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Le attività relative al monitoraggio in continuo delle emissioni sono state svolte avvalendosi di una Unità Mobile di Monitoraggio per la taratura e la convalida degli SME dotata della strumentazione sotto riportata.

Le emissioni campionate ed analizzate in continuo al camino E-1 sono state trasportate sino agli analizzatori disposti nell'Unità Mobile, mediante l'utilizzo di una pompa termoriscaldata, una sonda termoriscaldata anti condensa con probe da 2 m, filtri anti particolato e linea di prelievo riscaldata a 180 °C in PTFE ($\Phi = 6$ mm) da 80 m ed un refrigeratore a doppio stadio tenuto ad una temperatura $< 4^{\circ}\text{C}$ per l'abbattimento dell'umidità contenuta nei fumi stessi.

Tutti gli analizzatori in continuo di tipo estrattivo componenti il sistema di riferimento (SRM) sono corredati di idonea certificazione TÜV/ QAL1 (Allegato 5) e vengono periodicamente tarati e tenuti sotto controllo secondo i criteri stabiliti dalle procedure di qualità dettate dalle Norme UNI EN ISO 9001:2008 e dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. In campo i suddetti vengono idoneamente attivati ed in seguito alla messa a regime viene svolta la taratura in campo utilizzando i gas di calibrazione a concentrazione nota e certificata (Allegato 4).

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Modello	Parametri Rilevati	Principio di Misura	Range di Misura
PG250 (HORIBA)	O ₂	Paramagnetico	0-25 % (v/v)
Campionatore in continuo isocinetico ISOSTACK BASIC TCR TECORA	Pressione	Piezoresistivo	0-1050 mbar
	Velocità	Differenziale di Pressione	0-3556 Pa
	Portata		
	Temperatura	Termocoppia tipo B	0-1200 °C
Sonimix 7000 LNI	Gas \ Liquidi	Miscelatore di gas	1/40

MONITORAGGIO DISCONTINUO

I campionamenti e le determinazioni analitiche sono state eseguite avvalendosi della seguente strumentazione:

- Analizzatori di parametri termodinamici
- Pitot Darcy dotato di termocoppia
- Peltier
- Frigobox e termometri da campo
- Pompe campionatrici aria manuali ed isocinetiche con contatori volumetrici
- Bilance tecniche da campo
- Sonde riscaldate in vetro e in acciaio inox e mezzi di captazione inquinanti
- Campionatori completi di accessori, portafiltri
- Soluzioni di assorbimento di perossido di idrogeno
- Bilance analitiche

Le diverse sostanze oggetto del monitoraggio sono state captate mediante:

- Soluzione di perossido di idrogeno.

4.1.1 SISTEMA DI ACQUISIZIONE DATI

Sistema SRM

Le analisi in continuo del sistema SRM vengono acquisite e registrate come media al minuto da uno specifico software dedicato che determina la media prescelta, in questo caso oraria, in modo tale che il risultato ottenuto sia direttamente confrontabile con i limiti emissivi orari imposti. Per l'allineamento e sincronizzazione degli orari, la Laser Lab adotta due sistemi di cui in uno viene rilevato l'orario del software di acquisizione dati del sistema SME sotto verifica e di conseguenza viene allineato l'orario del sistema di acquisizione del sistema di riferimento (SRM), nell'altro invece, gli orari dei due sistemi vengono lasciati intatti ma viene rilevata la differenza in minuti che intercorre fra i sistemi. Tale valore deve essere inserito nello specifico software di acquisizione ed elaborazione dati sviluppato dagli informatici della Laser Lab, in modo tale che i dati al minuto del sistema di riferimento SRM vengano allineati a quelli del sistema SME.

Sistema AMS

Le analisi in continuo del sistema AMS vengono acquisite e registrate da uno specifico software dedicato che determina la media prevista dai limiti emissivi imposti, in questo caso oraria, in modo tale che il risultato ottenuto sia direttamente confrontabile con i limiti emissivi riportati in autorizzazione.

4.2 TEST DI LINEARITA'

La verifica della linearità strumentale, definita Test di Linearità, è svolto ai sensi della Norma UNI EN 14181:2015 inserendo direttamente agli analizzatori, oggetto dell'indagine, una concentrazione nota del misurando (inquinanti) pari ad almeno 0-20-40-60-80% del limite di legge della durata temporale più breve. In questo caso il test è stato svolto coprendo il fondo scala strumentale. Il test di linearità, come previsto dal documento 87/2013 dell'ISPRA, per i casi in cui sono state rilevate concentrazioni prossime al limite di rilevabilità strumentale durante il monitoraggio in parallelo, è stato svolto verificando 10 livelli di concentrazione pari a 0-10-20-30-40-50-60-70-80-90% del fondo scala strumentale.

Per queste attività sono stati utilizzati idonei gas certificati (certificati riportati in allegato 5) e per l'ottenimento delle varie concentrazioni è stato utilizzato un diluitore certificato (certificato riportato in allegato 6) modello SONIMIX 7000 n.s. 3366 dell'LNI che sfrutta la tecnologia dei mass flow magnetotermici.

Per ogni passaggio di livello di concentrazione studiato è stato atteso un tempo pari ad almeno tre volte il tempo di risposta dell'analizzatore, mentre fra ogni lettura è stato atteso un tempo pari a quattro volte il tempo di risposta utile alla stabilizzazione del valore rilevato direttamente dall'interfaccia dell'analizzatore. I valori rilevati, pari ad almeno tre letture per livello, vengono riportati in un apposito modulo e poi inseriti nell'apposito foglio di calcolo.

Determinazione della linea di regressione

E' stata determinata una regressione lineare per la funzione:

$$x_i = A' + B(y_i - y_z)$$

I coefficienti a e b sono dati dalle equazioni:

$$A' = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$
$$B = \frac{\sum_{i=1}^n x_i (y_i - y_z)}{\sum_{i=1}^n (y_i - y_z)^2}$$

dove:

A' è il valore medio dei valori x_i , ovvero la media delle letture dello strumento dell'AMS

x_i letture del singolo strumento dell'AMS

n è il numero di punti di misurazione

y_z è la media dei valori y_i , ovvero la media delle concentrazioni del materiale di riferimento

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 14 di 25

y_i è il valore singolo della concentrazione del materiale di riferimento

Successivamente la funzione $x_i = A' + B(y_i - y_z)$ viene poi convertita in $x_i = A + By_i$ attraverso il calcolo di A secondo l'equazione:

$$A = A' - By_z$$

Calcolo dei residui delle concentrazioni medie

Sono state calcolate a ogni livello di concentrazione la media delle letture dell'AMS all'unico e stesso livello di concentrazione c:

$$\bar{x}_c = \frac{1}{m_c} \sum_{i=1}^{m_c} x_{c,i}$$

dove:

\bar{x}_c - valore x medio (lettura dell'AMS) al livello di concentrazione c

$x_{c,i}$ - valore x singolo (lettura dell'AMS) al livello di concentrazione c

m_c - numeri di ripetizioni all'unico e stesso livello di concentrazione c

è stato calcolato il residuo d_c di ogni media secondo l'equazione:

$$d_c = \bar{x}_c - (A + Bc)$$

E' stato infine convertito d_c in unità di concentrazione rispetto all'unità relativa $d_{c,rel}$ dividendo d_c per il limite superiore dell'intervallo di misurazione:

$$d_{c,rel} = \frac{d_c}{c_u} 100\%$$

Prova dei residui

E' stato sottoposto a prova ogni residuo:

$$d_{c,rel} < 5\%$$

Tutti i residui devono superare questa prova.

4.3 AST-VERIFICA DELLA VALIDITA' DELLA TARATURA DELL'AMS/SME E TEST DI VARIABILITÀ

La procedura AST illustrata nella presente indagine riguarda il sistema di monitoraggio in continuo emissioni (SME) installato al camino E525 situato nello stabilimento siderurgico di ILVA SPA Via Appia, Km 648, 74100 Taranto (TA).

Per lo svolgimento della verifica della validità delle funzioni di Taratura definite nell'ultima QAL2 ed inserite nel software di acquisizione dati, sono state eseguite le operazioni preliminari (Test Funzionale), misurazioni in parallelo con un sistema di riferimento SRM e le relative elaborazione dati (prova di variabilità e validità della funzione di taratura).

4.3.1 PROVA DI VARIABILITÀ E VALIDITÀ DELLA FUNZIONE DI TARATURA

La prova di variabilità e la validità della funzione di taratura determinata nell'ultima QAL2 si svolge nel modo seguente.

- Prova di Variabilità

Data la funzione di taratura definita nell'ultima verifica QAL2 è necessario verificarne la sua effettiva validità tramite la **prova di variabilità**:

$$s_D = \sqrt{\frac{1}{N-1} \sum_{i=1}^N (D_i - \bar{D})^2}$$

dove:

$$\bar{D} = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^N D_i$$

$$D_i = y_{i,s} = \hat{y}_{i,s}$$

Come riportato nella Norma UNI EN 14181:2015, la variabilità dei valori misurati dell'AMS è accettata se la seguente ineguaglianza è soddisfatta:

$$s_D \leq 1.5 * \sigma_0 * k_v$$

dove:

σ_0 incertezza stabilita dalle autorità $\sigma_0 = (P * E) / 1.96$

E limite di emissione

P intervallo di confidenza

k_v valori di prova di una prova χ^2 , con un valore β del 50%

(1) Per i fattori "K" tabellari, si rimanda a quanto riportato nella UNI 14181

- Validità della funzione di Taratura

La funzione di taratura risulta essere valida quando è soddisfatta la seguente formula:

$$\bar{D} \leq t_{0.95} * Sd / \sqrt{N} + \theta_0$$

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 17 di 25

4.3.2 CALCOLO DEL TEST DI VARIABILITÀ CON CONCENTRAZIONI INFERIORI AI LIMITI DI RILEVABILITÀ / QUANTIFICAZIONE

Per i parametri aventi valori inferiori ai limiti di rilevabilità strumentali o ai limiti di quantificazione, è stata applicata la procedura di calcolo standard prevista dalla norma UNI EN 14181:2015, ma in questo caso, l'elaborazione è stata effettuata ponendo uguali ai suddetti limiti tutti i valori ad essi inferiori.

4.4 REPORT PROVA FUNZIONALE

Ai sensi dell'Appendice A della Norma UNI 14181:2015 è stata svolta, prima di intraprendere le attività di analisi in parallelo, la verifica definita "PROVA FUNZIONALE" il cui esito positivo è un requisito importante per proseguire le verifiche pianificate. Per gli esiti delle verifiche si rimanda all'Allegato 2.

1) Verifica sistema di campionamento

E' stata effettuata un'indagine visiva del sistema di campionamento. Tutta la strumentazione ispezionata risulta essere in buono stato e priva di guasti visibili. Per il dettaglio si rimanda ai punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato 2.

2) Documentazione e registrazioni

La norma UNI EN 14181:2015 prevede una verifica della documentazione relativa alla gestione del sistema SME. Vengono verificati documenti quali manuali, registri di manutenzione, rapporti di assistenza, procedure gestionali per la taratura, manutenzione, formazione e relative registrazioni. La verifica ed i riferimenti ai documenti controllati sono riportati nei punti 2.3 e 2.4 dell'Allegato 2.

3) Prova di tenuta

La prova si occupa di verificare l'assenza di perdite nella linea di campionamento che trasporta il campione dal punto in cui la sonda lo preleva al camino sino all'analizzatore presente nella cabina analisi. Il test viene effettuato immettendo azoto in testa alla linea e verificando la lettura dell'analizzatore di ossigeno. Il valore letto non deve essere superiore all'1% del fondo scala strumentale (doc. 87/2013 dell'ISPRA cap. 14.6.6.2). Tale valore deve tenere conto anche della lettura del valore zero ottenuta in fase di linearità. Il risultato della prova è riportato nel punto 2.5 dell'Allegato 2.

4) Controllo dello zero e dello span

La prova viene effettuata ai sistemi estrattivi per evidenziare eventuali disallineamenti dell'analizzatore a livelli di concentrazione significativi, che generalmente sono lo zero e lo span (corrispondente all'80% del valore del fondo scala strumentale).

L'esito delle verifiche è riportato al punto 2.6 dell'allegato 2, mentre i risultati delle prove di zero e span effettuate all'analizzatore installato al camino E525 sono riportati nella seguente tabella.

CONTROLLO DI ZERO E SPAN ANALIZZATORI E525				
PARAMETRO	Concentrazione di Zero	Concentrazione Analizzatore	Concentrazione di Span	Concentrazione Analizzatore
Ossido di azoto (NO) [mg/Nm ³]	0.00	0.62	40.00	38.70
Biossido di Zolfo (SO ₂) [mg/Nm ³]	0.00	0.78	100.00	88.84
Ossigeno (O ₂) [%v/v]	0.00	0.60	20.12	20.17

5) Verifica tempo di risposta

La prova viene svolta per verificare la rapidità con cui l'analizzatore risponde alle variazioni di concentrazione. La verifica consiste nell'inserire dapprima azoto, per ottenere una lettura del valore pari a zero, dopodiché una concentrazione pari al valore di span (80% del fondo scala) dell'analita preso in considerazione. Vengono registrati i tempi impiegati dall'analizzatore dall'istante che trascorre dal momento dell'iniezione del gas di span (t_0) alla prima variazione di concentrazione registrata dall'analizzatore (t_1), e successivamente il tempo necessario a raggiungere il 90% del valore di span impostato. Il risultato ottenuto deve essere inferiore o uguale a quanto riportato dal certificato QAL1 della strumentazione.

I risultati delle verifiche effettuate sono riportati nelle seguenti tabelle.

VALORI RILEVATI (PROVA DA ANALIZZATORE):

SME E525

PARAMETRO	t_0	t_1	t_2
SO ₂	0"	5"	15"
NO	0"	1"	3"
O ₂	0"	3"	9"

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 20 di 25

6) Verifica delle interferenze

La prova si applica agli strumenti estrattivi e ha lo scopo di verificare se la risposta dell'AMS per ciascun gas viene influenzata in modo significativo dalla presenza simultanea di concentrazioni diverse da zero di altri gas.

Dato un inquinante, si invia all'analizzatore una concentrazione pari al valore di span: una volta che l'analizzatore ha stabilizzato la lettura, vengono registrati i valori di interferenza letti per gli altri inquinanti. Tale operazione viene ripetuta per ogni inquinante analizzato. Al valore registrato di interferenza, viene sottratta la lettura ottenuta dello zero (valore risultante da prove di linearità). Vengono poi raggruppati e sommati i contributi positivi e i contributi negativi: ognuno di questi due valori non deve essere maggiore del 4% del fondo scala strumentale (0,4% per l'ossigeno) come previsto dalle norme tecniche di misura degli inquinanti.

L'esito delle verifiche è riportato al punto 2.8 dell'allegato 2, mentre i risultati sono riportati nella seguente tabella.

SME E525

				INTERFERENTE	NO	O2	SO2	Interferenza totale positiva rispetto al f.s.	Interferenza totale negativa rispetto al f.s.	Criterio di accettabilità	Esito
				U.D.M.	mg/Nm3	%	mg/Nm3				
				SPAN inserito	40	21	100				
INTERFERITO	Monossido di Azoto			Lettura	N.A.	0,6	1,5	1,92%	0,00%	4,00%	POSITIVO
	F.S.	Lettura media zero	U.D.M.	%rispetto al F.S.		0,06%	1,86%				
	50	0,57	mg/Nm3								
	Ossigeno			Lettura	0,63	N.A.	0,89	1,20%	0,00%	1,60%	POSITIVO
	F.S.	Lettura media zero	U.D.M.	%rispetto al F.S.	0,08%	1,12%					
	25	0,61	%								
	Diossido di Zolfo			Lettura	1	3,5	N.A.	2,37%	0,00%	4,00%	POSITIVO
	F.S.	Lettura media zero	U.D.M.	%rispetto al F.S.	0,18%	2,18%					
	125	0,77	ma/Nm3								

Questa Relazione Tecnica riguarda solo i campioni sottoposti a prova. La Relazione non può essere riprodotta parzialmente salvo approvazione scritta da parte del Responsabile del laboratorio Laser Lab

Pagina 21 di 25

5. ELABORAZIONE E COMMENTO DEI RISULTATI

I risultati analitici delle emissioni in atmosfera misurate in continuo sono riportati nel Rapporto di Prova (rdp) in Allegato 1, mentre le elaborazioni dati del test funzionale e della verifica AST sono riportate negli Allegati 2 e 3.

Per quanto riguarda i parametri analizzati in continuo i valori medi, solo nei rdp, sono espressi in mg/Nm³ riferiti su base secca ed all'ossigeno di processo. Per quanto riguarda l'elaborazione della funzione di taratura sono state confrontate le medie orarie SME e quelle del sistema di riferimento SRM espresse in mg/Nm³ riferiti su base secca ed all'ossigeno di processo. Il test di variabilità è stato svolto confrontando le medie SRM su base secca con le medie AMS tarate per la funzione QAL2 inserita nel sistema che è stata rilevata nella precedente QAL2, espresse su base secca.

Nei fogli di elaborazione AST risulta possibile individuare le seguenti informazioni:

- Data, ora e durata delle misure in parallelo effettuate per le elaborazioni;
- Valori medi, valori medi “strumentali” umidi riferiti alla % ossigeno di processo, medie corrette e normalizzate.
- Esito del test di variabilità.

Di seguito vengono riportati i risultati finali delle verifiche svolte.

5.1 TEST DI LINEARITA'

ELABORAZIONE TEST DI LINEARITA'

Norma di riferimento: UNI 14181:2015

Preso atto di quanto riportato nel paragrafo 4.3, le elaborazioni del test di linearità svolto al sistema di analisi in continuo in oggetto sono riportate in allegato 3, mentre i risultati sono riportati nella tabella seguente.

RISULTATI TEST DI LINEARITA' SME:

SME E525

Analita	Campo di Misura	d_{c,rel} (Max)	Esito test d_{c,rel} < 5%
Biossido di Zolfo (SO ₂)	0 - 50.0 [mg/Nm ³]	4,35	POSITIVO

5.2 VERIFICA AST

La procedura AST (Test di Sorveglianza Annuale) illustrata nella presente indagine riguarda la verifica della validità, mediante test di variabilità, delle funzioni di taratura estrapolate nell'ultima QAL2. I sistemi di monitoraggio in continuo emissioni (SME) oggetto di verifica risultano installati al camino E525 della depolverazione TK ACC.1 ubicato nello stabilimento siderurgico ILVA SPA, VIA APPIA Km 648, 74100 TARANTO (TA).

La prova è stata condotta, così come richiesto dalla normativa, da laboratorio accreditato ACCREDIA secondo la norma UNI CEI/EN ISO 17025:2005.

La Laser Lab, laboratorio accreditato ACCREDIA n. 142, per l'esecuzione del procedimento ha utilizzato una Unità Mobile di Monitoraggio per la taratura e la convalida degli AMS/SME.

Dai monitoraggi in parallelo effettuati e dall'esame dei risultati ottenuti dalle elaborazioni dati, si evidenziano, per l'analizzatore in continuo componenti il sistema SME in oggetto, i seguenti risultati finali:

VERIFICA AST-SISTEMA SME E525

Parametro	Eq. Retta $Y=a+bX$	b	a	range di validità	esito test di variabilità	Ultima funzione QAL2
SO ₂	$Y=0,908 X -1,902$	0,908	-1,902	0 – 4,00 mg/Nm ³	POSITIVO	VALIDA

N.B.: I coefficienti a e b si intendono quelli determinati nell'ultima QAL2 valida, dove b= coefficiente angolare (guadagno), a= intercetta (offset).

6. CONCLUSIONI

Di seguito vengono riportate le conclusioni relative agli esiti delle indagini oggetto della presente relazione.

TEST DI LINEARITA'

I valori dei residui, ottenuti dal test di linearità effettuato sul sistema SME risultano essere inferiori al 5 %.

Il Test di Linearità risulta pertanto superato per gli analizzatori in oggetto componenti lo SME E525.

AST

Le verifica AST, effettuata secondo la Norma UNI 14181:2015, ha dato esito positivo per il parametro diossido di zolfo monitorato dal sistema di analisi in continuo emissioni (SME) in oggetto.

Si ricorda che l'esito positivo della verifica è dovuto al superamento del test di variabilità.

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente
Il Direttore del Laboratorio
Dott.ssa Simona Romeo
Ordine dei Chimici Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise N. 2292

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Allegato 1 - Rapporto di Prova N. 19762/18

Chieti, li 14/06/2018

Foglio 1 di 3

RAPPORTO DI PROVA N. 19762/18

Tipo di campione: EMISSIONI IN ATMOSFERA – ARIA, FLUSSI GASSOSI CONVOGLIATI

Finalità dell'indagine: TEST DI SORVEGLIANZA ANNUALE (AST) AI SENSI DELLA UNI EN 14181:2015

Committente: SIEMENS S.p.A. Viale Piero e Alberto Pirelli ,10, 20126 MILANO (MI)

Insedimento analizzato: ILVA SPA VIA APPIA, Km 648, 74100 TARANTO (TA)

Pervenuto a mezzo: Nostro campionamento

Personale esecutore della prova: P.C.I. L. Colucci, P.C.I. R. Russo, P.C.I. S. Cordola

Strumentazione utilizzata: Analizzatore di portata/temperatura: ISOSTACK BASIC TCR TECORA
Campionatore in continuo isocinetico: ISOSTACK BASIC TCR TECORA
Analizzatore in continuo: Analizzatore multiparametrico
NDIR/Chemiluminescenza/Paramagnetico PG250 (HORIBA)
Miscelatore: SONIMIX 7000(LNI)

Data di inizio prelievo: 22/05/2018

Data di ricevimento: 28/05/2018

Rif. Campione: 40882/1

Rif. Piano di Misurazione: Piano di Misurazione del 23/05/2018 n° 124342 Pacchetto 43

DESCRIZIONE DEL PUNTO DI EMISSIONE: (dati dichiarati dal Committente)

Punto di emissione: **E525**

Provenienza: **Depolverazione secondaria TK ACC1**

Coordinate GPS: **N: 40,5051965 E: 17,2047984**

Altezza del camino (da quota suolo): 45,00 m

Altezza del punto di prelievo (da quota suolo): 35,00 m

Sistema di abbattimento: Filtro a tessuto (F.T.)

Condizione operativa impianto: Il campionamento è stato eseguito, come definito dalla committente, con impianto a regime.

Combustibile utilizzato: Aria depolverazione

Frequenza emissione: Continua

SCELTA DEL PUNTO DI MISURA:

Norme di riferimento: UNI EN 15259:2008

Condizioni effettive di prelievo: Numero di flange di campionamento: 2
Lunghezza tratto rettilineo a monte delle flange: > 5 diametri idraulici
Lunghezza tratto rettilineo a valle delle flange: < 5 diametri idraulici

CONDIZIONI DI NORMALIZZAZIONE:

Temperatura: 273,15 K

Pressione: 101,3 kPa

Gas: Secco

Tenore di ossigeno: Non previsto

RISULTATI ANALITICI
DATI AMBIENTALI:

Pressione atmosferica: 101300 [Pa]

Temperatura ambiente: 25,00 [°C]

CARATTERISTICHE GEOMETRICHE:

Direzione flusso allo sbocco: Verticale

Geometria sezione di prelievo: Circolare

Dimensione sezione di prelievo: 5,99 m

Area della sezione di prelievo: 28,1802 m²
CARATTERIZZAZIONE DEL FLUSSO GASSOSO

Parametro	Metodo	Data e Ora inizio camp.	Durata (min)	Concentraz. rilevata	Unità di misura
Umidità [f]	UNI EN 14790:2017	22/05/2018 06.50	60	< 0,50	[% (v/v)]
				2,62	[g/ Nm ³]
Ossigeno [f]	UNI EN 14789:2017	22/05/2018 06.50	60	20,70	[% (v/v) gas secco]
Anidride carbonica [f]	ISO 12039:2001	22/05/2018 06.50	60	0,04	[% (v/v) gas secco]

VELOCITÀ E PORTATA (UNI EN ISO 16911-1:2013 (escluso Annex B, C, D, E))

Diametro 1				
Numero punti di camp./misura	Profondità [cm]	Temperatura [°C]	DP [Pa]	Velocità Flusso [m/s]
1	19	47,1	15,1	4,61
2	63	47,0	10,8	3,93
3	116	47,4	6,2	3,04
4	194	47,8	32,4	6,64
5	405	47,5	24,6	5,81
6	483	47,5	13,3	4,34
7	536	47,6	2,6	2,04
8	580	47,5	14,8	4,56
Media parziale:		47,4	15,0	4,37

Diametro 2				
Numero punti di camp./misura	Profondità [cm]	Temperatura [°C]	DP [Pa]	Velocità Flusso [m/s]
1	19	47,5	12,1	4,15
2	63	47,3	8,2	3,46
3	116	47,5	8,0	3,42
4	194	47,2	16,5	4,81
5	405	47,7	27,2	6,10
6	483	47,5	3,8	2,43
7	536	47,5	27,7	6,16
8	580	47,9	41,3	7,46
Media parziale:		47,5	18,1	4,75

Data/ora inizio prova	22/05/2018 07.50
Durata [min]	30
Fattore di taratura tubo di Pitot	0,832
Massa molare media del gas umido [Kg/Kmol]	29,00
Massa volumica del gas umido [Kg/m ³]	1,102
Media totale Temperatura [°C] [f]	47,5
Media totale ΔP [Pa] [f]	16,5
Media totale Velocità Flusso [m/s] [f]	4,56
Portata normalizzata umida [Nm ³ /h] [f]	394000
Portata normalizzata secca [Nm ³ /h] [f]	392000

I valori di portata si intendono normalizzati alla T=273,15 K e P = 1013 mbar

RAPPORTO DI PROVA N. 19762/18

Metodo di riferimento SRM

- UNI EN 14791:2017 Metodo A per la determinazione del parametro Biossido di Zolfo (SO₂)

Data/ora inizio prelievo	Durata	Biossido di Zolfo (SO ₂) ⁽¹⁾
	[min]	[mg/Nm ³]
22/05/2018 07:55	60	< 0,20
22/05/2018 09:01	60	< 0,20
22/05/2018 10:03	60	< 0,20
22/05/2018 11:06	60	< 0,20
22/05/2018 12:10	60	< 0,20

Data inizio/fine analisi: 05/06/2018 – 06/06/2018

Il parametro Biossido di Zolfo (SO₂) è normalizzato alla T=273,15 K e P=1013 mbar.(1) riferito su base secca e all'O₂ di processo.**NOTE AL RAPPORTO DI PROVA:**

'<n', ove non diversamente specificato, indica un valore inferiore al limite di quantificazione (LOQ).

[f] Prova eseguita in campo.

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente
Il Responsabile del Settore Emissioni/SME

Dott. Federico Marsili

Ordine dei Chimici Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise N. 3442

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente
Il Direttore del Laboratorio

Dott.ssa Simona Romeo

Ordine dei Chimici Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise N. 2292

Fine Rapporto di Prova

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Allegato 2 – Test Funzionale

SCHEDA TEST FUNZIONALE AMS - UNI EN 14181:2015

Data esecuzione della prova	21/05/2018
Impianto	Impianto depolverazione TK
Punto Emissivo	E525
Analizzatore	ABB
Altezza da terra piano installazione sonda AMS (m)	40
Lunghezza linea di campionamento sistema estrattivo (m)	40
Temperatura linea di campionamento	150
Posizionamento strumenti	CABINA SME

1) VERIFICA PRELIMINARE <i>CARATTERISTICHE SITO DI MISURAZIONE E INSTALLAZIONE</i> (UNI EN 14181:2015, par. 5.3)		
Descrizione Verifica	Esito Verifica	
	Positivo	Negativo
Accessibilità AMS per la manutenzione regolare e altre attività necessarie	x	
Posizionamento AMS atto alla misurazione di un campione rappresentativo della composizione del gas camino (vedere allegato specifico dedicato alla prova)	x	
Distanza SRM inferiore a 3 diametri equivalenti rispetto ad AMS	x	
Buona accessibilità, pulizia, ventilazione, illuminazione presenza di idonea protezione per il personale addetto al campionamento	x	
Temperatura costante in cabina analisi	x	

2) PROVA FUNZIONALE: <i>SPECIFICA DELLE SINGOLE FASI</i> DA ESEGUIRE DURANTE QAL2/AST (UNI EN 14181:2015, Appendice A1)				
DESCRIZIONE ATTIVITA'	QAL2		AST	
	AMS estrattivo	AMS non estrattivo	AMS estrattivo	AMS non estrattivo
Allineamento e pulizia		x		x
Sistema di campionamento	x		x	
Documentazione e registrazioni	x	x	x	x
Attitudine al servizio	x	x	x	x
Prova di tenuta	x		x	
Controllo dello zero e dello span	x	x	x	x
Linearità	x	x	x	x
Interferenze	x	x	x	x
Deriva dello zero e dello span (audit)	x	x	x	x
Tempo di risposta	x	x	x	x
Rapporto	x	x	x	x

2.1) PROVA FUNZIONALE <i>ALLINEAMENTO E PULIZIA</i> (UNI EN 14181:2015, Appendice A2)	APPLICABILE	NON APPLICABILE
	X	
DESCRIZIONE VERIFICA	ESITO VERIFICA	
	ESEGUITO	NON ESEGUITO
Esame sui seguenti elementi interni all'analizzatore (dall'ultimo report di manutenzione del sistema estrattivo fornito dall'esercente):	x	
pulizia dei componenti ottici	x	
allineamento del sistema di misurazione	x	
controllo della contaminazione (controllo interno delle superfici ottiche)	x	

Laser Lab Srl
Via Custoza, 31 66100 Chieti (CH)

Mod. PT-21/1-EMI-SME
nome file: PT-21-1-EMI-SME

rev0 del 03/04/2015
Pag 2 di 3

SCHEDA TEST FUNZIONALE AMS - UNI EN 14181:2015

2.2) PROVA FUNZIONALE SISTEMA DI CAMPIONAMENTO (UNI EN 14181:2015, Appendice A3)	APPLICABILE	NON APPLICABILE
	X	

Esame visivo sui seguenti elementi (ove presenti) del sistema di campionamento:	ESITO VERIFICA	
	POSITIVO	NEGATIVO
Sonda di campionamento	X	
Sistemi di condizionamento del gas	X	
eiettore pompe	X	
tutti i collegamenti	X	
linee di campionamento	X	
alimentazione	X	
filtri	X	

2.3) PROVA FUNZIONALE DOCUMENTI E REGISTRAZIONI (UNI EN 14181:2015, Appendice A4)	APPLICABILE	NON APPLICABILE
	X	

Controllo della seguente documentazione	ESITO VERIFICA		RIFERIMENTO
	Positivo	Negativo	
Schema dell'AMS	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Tutti i manuali (di manutenzione, di utilizzo, ecc.)	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Registri per documentare i possibili malfunzionamenti e azioni intraprese	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Rapporti di assistenza	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Documentazione QAL3, comprese le azioni intraprese come risultato di situazioni fuori dal controllo	X		On-line sui sistemi di acquisizione ILVA
Procedure del sistema di gestione per manutenzione AMS	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Procedure del sistema di gestione per taratura AMS	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Procedure del sistema di gestione per la formazione	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
Registrazioni della formazione e addestramento	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto
registrazione programmi di manutenzione	X		Conservati a cura del gestore presso l'impianto

2.4) PROVA FUNZIONALE GESTIONE (UNI EN 14181:2015, Appendice A5)	APPLICABILE	NON APPLICABILE
	X	

Controllo delle seguenti caratteristiche dell'AMS	ESITO VERIFICA	
	POSITIVO	NEGATIVO
Ambiente di lavoro sicuro e pulito con spazio sufficiente e protezioni contro le intemperie	X	
Accesso semplice e sicuro all'AMS	X	
forniture adeguate di materiali di riferimento, strumenti e parti di ricambio	X	

SCHEDA TEST FUNZIONALE AMS - UNI EN 14181:2015

2.5) PROVA FUNZIONALE: TEST DI TENUTA (UNI EN 14181:2015, Appendice A6)	APPLICABILE	NON APPLICABILE	ESITO *	
			Positivo	Negativo
	X		X	

* l'esito positivo è dovuto alla lettura <1% del fondoscala strumentale di O2 inserendo N2 in testa alla sonda. A tale valore viene sottratto il contributo del disallineamento allo zero dell'analizzatore.

2.6) PROVA FUNZIONALE: CONTROLLO DELLO ZERO E DELLO SPAN (UNI EN 14181:2015, Appendice A7)	APPLICABILE	NON APPLICABILE	ESITO	
			Positivo	Negativo
	X		X	

2.7) PROVA FUNZIONALE: LINEARITA' (UNI EN 14181:2015, Appendice A8)	APPLICABILE	NON APPLICABILE	ESITO	
			Positivo	Negativo
	X		X	

2.8) PROVA FUNZIONALE: INTERFERENZE (UNI EN 14181:2015, Appendice A9)	APPLICABILE	NON APPLICABILE	ESITO	
			Positivo	Negativo
	X		X	

2.9) PROVA FUNZIONALE: TEMPO DI RISPOSTA (UNI EN 14181:2015, Appendice A11)	APPLICABILE	NON APPLICABILE	ESEGUITO	NON ESEGUITO
			X	

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Allegato 3 – Elaborazione AST, Test linearità

Finalità dell' elaborazione: Prova di Sorveglianza Annuale AST riferita al rapporto di prova n° 17176/18																		
Parametro: SO ₂			Equazione della retta di taratura elaborata nell'ultima QAL2: $\hat{y}_i = -1,902 + 0,908 x_i$															
Strumentazione AMS: URAS 26			Valori misurati AMS						Valori misurati SRM									
Data/ora fine prova:	N°	Durata:	X _i					y _i					y _s		\hat{y}	\hat{y}_s	D ₁	$(\overline{Di}-\overline{D})^2$
			SO ₂	O ₂	P	T	H ₂ O	SO ₂	O ₂	P	T	H ₂ O	SO ₂	SO ₂				
		[min]	[mg/m³]	[% VV]	[hPa]	[°C]	[% VV]	[mg/m³]	[% VV]	[hPa]	[°C]	[% VV]	[mg/Nm³]	[mg/Nm³]	[mg/Nm³]	[mg/Nm³]		
22-05-2018 07:55 - 08:55	1	60	1,77					0,20					0,20		-0,29	-0,29	0,49	0,1372
22-05-2018 09:01 - 10:01	2	60	1,45					0,20					0,20		-0,59	-0,59	0,79	0,0064
22-05-2018 10:03 - 11:03	3	60	1,30					0,20					0,20		-0,72	-0,72	0,92	0,0032
22-05-2018 11:06 - 12:06	4	60	1,15					0,20					0,20		-0,86	-0,86	1,06	0,0371
22-05-2018 12:10 - 13:10	5	60	1,14					0,20					0,20		-0,87	-0,87	1,07	0,0406
															\bar{D}		0,870	0,2

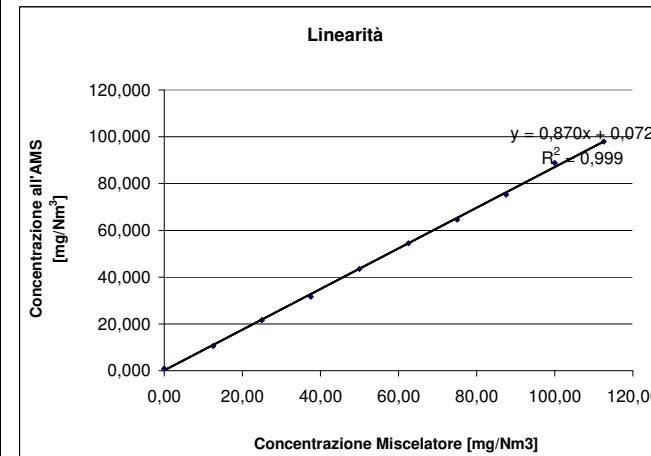
LAB N° 0142

Inseadimento Analizzato: ILVA SPA VIA APPIA, Km 648, 74100 TARANTO (TA)											
Finalità dell' elaborazione: Linearità - Riferimento rapporto di prova n° 17176/18											
Parametro: SO2		Certificato bombola n°: 157		Strumentazione AMS:		URAS 26		NS: 3.360053.2		Range analizzato: 0 - 125 mg/Nm3	
Concentrazione al Miscelatore		Valori registrati all'AMS									
% Range analizzato	Yi	Xi	Yi-Yz	(Yi-Yz)2	Xi(Yi-Yz)	X segnato c	residuo dc	dc relativo	Esito Linearità (minore 5%)		
0	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91	0,780	0,71	POSITIVO		
	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91					
	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91					
	0,00		0,70	-51,14	2614,93	-35,80					
	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91					
10	12,50		10,60	-38,64	1492,77	-409,55	10,560	-0,38	POSITIVO		
	12,50		10,50	-38,64	1492,77	-405,68					
	12,50		10,70	-38,64	1492,77	-413,41					
	12,50		10,70	-38,64	1492,77	-413,41					
	12,50		10,30	-38,64	1492,77	-397,95					
20	25,00		21,70	-26,14	683,11	-567,16	21,640	-0,17	POSITIVO		
	25,00		21,80	-26,14	683,11	-569,77					
	25,00		21,60	-26,14	683,11	-564,55					
	25,00		21,60	-26,14	683,11	-564,55					
	25,00		21,50	-26,14	683,11	-561,93					
30	37,50		31,90	-13,64	185,95	-435,00	31,660	-1,03	POSITIVO		
	37,50		31,40	-13,64	185,95	-428,18					
	37,50		31,90	-13,64	185,95	-435,00					
	37,50		31,80	-13,64	185,95	-433,64					
	37,50		31,30	-13,64	185,95	-426,82					
40	50,00		43,60	-1,14	1,29	-49,55	43,500	-0,06	POSITIVO		
	50,00		43,20	-1,14	1,29	-49,09					
	50,00		43,30	-1,14	1,29	-49,20					
	50,00		43,90	-1,14	1,29	-49,89					
	50,00		43,50	-1,14	1,29	-49,43					
50	62,50		54,10	11,36	129,13	614,77	54,500	0,07	POSITIVO		
	62,50		54,50	11,36	129,13	619,32					
	62,50		54,90	11,36	129,13	623,86					
	62,50		54,70	11,36	129,13	621,59					
	62,50		54,30	11,36	129,13	617,05					
60	75,00		64,80	23,86	569,47	1546,36	64,640	-0,66	POSITIVO		
	75,00		64,70	23,86	569,47	1543,98					
	75,00		64,80	23,86	569,47	1546,36					
	75,00		64,10	23,86	569,47	1529,66					
	75,00		64,80	23,86	569,47	1546,36					
70	87,50		75,50	36,36	1322,31	2745,45	75,200	-0,97	POSITIVO		
	87,50		74,90	36,36	1322,31	2723,64					
	87,50		75,20	36,36	1322,31	2734,55					
	87,50		75,30	36,36	1322,31	2738,18					
	87,50		75,10	36,36	1322,31	2730,91					
80	100,00		88,30	48,86	2387,65	4314,66	88,840	1,80	POSITIVO		
	100,00		89,10	48,86	2387,65	4353,75					
	100,00		88,60	48,86	2387,65	4329,32					
	100,00		89,30	48,86	2387,65	4363,52					
	100,00		88,90	48,86	2387,65	4343,98					
90	112,50		98,10	61,36	3765,50	6019,77	97,920	0,01	POSITIVO		
	112,50		97,30	61,36	3765,50	5970,68					
	112,50		97,90	61,36	3765,50	6007,50					
	112,50		98,20	61,36	3765,50	6025,91					
	112,50		98,10	61,36	3765,50	6019,77					
0	0,00		0,70	-51,14	2614,93	-35,80	0,760	0,69	POSITIVO		
	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91					
	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91					
	0,00		0,80	-51,14	2614,93	-40,91					
	0,00		0,70	-51,14	2614,93	-35,80					
			78835,2		68563,37						

sommatoria Xi
2450,0
Yz
44,545
B
51,1
0,870
A
0,072
equazione retta
 $xi=A\cdot Byi$

Concentrazione all'AMS
[mg/Nm³]
120,000
100,000
80,000
60,000
40,000
20,000
0,000
0,00

sommatoria Xi	2450,0
A'	44,545
Yz	51,1
B	0,870
A	0,072
equazione retta	
xi=A•Byi	



Le concentrazioni del gas riportate sono normalizzate alla T = 273,15 K e alla P = 1013 mbar

Note:

Analisi eseguite da: **LASER LAB S.r.l.**
Via Custoza, 31
66100 CHIETI SCALO (CH)

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Allegato 4 – Certificati bombole di riferimento



SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI
S.I.A.D. S.p.A.
24126 Bergamo, Italy - Via S. Bernardino, 92
Tel. +39 035 328111 - Fax +39 035 315486
www.siad.com - siad@siad.eu
Capitale Sociale - Share Capital € 25.000.000 i.v. - paid up
P.IVA, C.F., Reg. Impr. Bg - VAT and Fiscal Nr.: (IT) 00209070168
R.E.A. BG-15532 - Export: BG 000472

Stabilimento di Osio Sopra
24040 Osio Sopra (BG)
S.S. 525 del Brembo, 1
Tel. 035/328446
Fax 035/502208
e-mail: ricerca@siad.eu

03/01/2017

Spett.le

LASERLAB SRL SETTORE SME

Via Custoza 31

66100 CHIETI

CH

Indirizzo di consegna	Via Custoza 31 66100 CHIETI (CH)		
Certificato n.	157	(208610 / 13186)	
Riferimento del cliente	954	Data ordine cliente	04/10/2016
Tipo di miscela	Miscela Gas CampioneBombole da 10 L, ALL, Gas	Miscela Certificate	

Composizione Certificata

Componenti	Richiesta	Valore certificato	Incertezza estesa
AZOTO	Resto	Resto	
ANIDRIDE SOLFOROSA	= 160,0 ppmvol	= 19,6 ppmvol	2,1 ppmvol

L'incertezza estesa è espressa come incertezza tipo moltiplicata per il fattore di copertura $k=2$, che per una distribuzione di probabilità normale, corrisponde ad un livello di fiducia del 95% circa.

Classificazione ADR UN 1956 GAS COMPRESSO, N.A.S. (azoto, anidride solforosa), 2.2 - SCHEDA CEFIC 20G1A

Scheda di sicurezza n. SI-1956_13 Codice per preparazione ISO 6142 Codice per analisi ISO 6143

Riferibilità Procedura int. di preparazione Acr 563. La miscela è stata preparata con il metodo gravimetrico su bilance tarate con masse certificate da Centro ACCREDIA. Numero dei certificati delle masse : 511, 512, 2567, 2568, A1179; centro ACCREDIA LAT n. 55

Note

Analista Merlini Elisabetta Data analisi 03/01/2017

Garanzia di stabilità fino al 03/01/2019

Temperatura minima di utilizzo e stoccaggio -20 °C Pressione minima di utilizzo 10% Press -25% peso

Temperatura massima di utilizzo e stoccaggio 50 °C

Capacità b.la (l) 10,0 Pressione b.la (bar abs) 150,00 Contenuto b.la. 1,50 m3

Matricola 101544 Barcode S5179143 Lotto ARF0502017

- segue -

SIAD S.p.A. - Il responsabile della ricerca

Ing. Giorgio Bissolotti

ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Allegato 5 – Certificati SRM TUV/QAL1

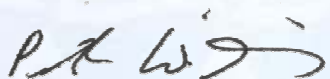
CERTIFICATE

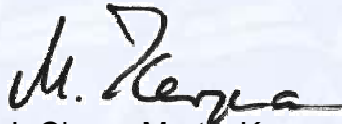
TÜV Rheinland Immissionsschutz und Energiesysteme GmbH

Manufacturer: Horiba Europe GmbH
Measuring System: PG 250 SRM
Components: CO, NO_x, O₂
Test Report: 936/21206693/A, 2008-03-06

The measurement system fulfils
the requirements of
QAL 1
according to EN 14181 and EN ISO 14956.

Köln, 2008-06-20


Dr. rer. nat. Peter Wilbring


Dipl.-Chem. Martin Kerpa

www.umwelt-tuv.de / www.eco-tuv.com
tie@umwelt-tuv.de
Tel. +49 - 221 - 806 - 2275

TÜV Rheinland Immissionsschutz und Energiesysteme GmbH
Am Grauen Stein
51105 Köln

The company is accredited to DIN EN ISO/IEC 17025.

EN ISO 14956 and prEN 15267-3 calculation for QAL 1 in EN 14181

Manufacturer data

Manufacturer	Horiba Europe GmbH
Measurement System	Emission measurement
Name	PG 250 SRM 1
Serial Number	H 0002Z8D
Measuring Principle	NDIR

TÜV Data

Approval Report	936/21206693/A
Date	06.03.2008
Editor	Guido Baum

Measurement Component and tested range

CO 75 mg/m³

Evaluation of the cross sensitivity (CS)

	CS $X_{\max, j}$
to 3 Vol.-% Oxygen	0,00 mg/m³
to 21 Vol.-% Oxygen	0,00 mg/m³
to 1 Vol.-% Humidity	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Carbon monoxide	0,00 mg/m³
to 15 Vol.-% Carbon dioxide	0,00 mg/m³
to 57 mg/m³ Methane	0,61 mg/m³
to 40 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 100 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Nitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 30 mg/m³ Nitrogen dioxide	0,00 mg/m³
to 20 mg/m³ Ammonia	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 1000 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 50 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 mg/m³
Sum of positive cross sensitivities	0,61 mg/m³
Sum of negative cross sensitivities	0,00 mg/m³

Calculation of the combined standard uncertainty

Test Value		$\Delta X_{\max, j}$	$u(\Delta X_{\max, j}) = \frac{\Delta X}{\sqrt{3}}$	$u(\Delta X_{\max, j})^2$
Lack of fit	u_{fit}	-0,68 mg/m³	-0,39 mg/m³	0,152
Biggest interference (positiv or negativ)	u_{int}	0,61 mg/m³	0,35 mg/m³	0,123
Span shift in the field test	$u_{\text{s,dr}}$	2,25 mg/m³	1,30 mg/m³	1,688
Zero shift in the field test	$u_{\text{o,dr}}$	1,50 mg/m³	0,87 mg/m³	0,750
Sensitivity to sample volume flow	$u_{\text{s,vf}}$	0,00 mg/m³	0,00 mg/m³	0,000
Sensitivity to ambient temperature	u_{temp}	-1,24 mg/m³	-0,71 mg/m³	0,510
Dependence on supply voltage	u_{sv}	-0,30 mg/m³	-0,17 mg/m³	0,030
Repeatability at span	u_{rep}	0,06 mg/m³	0,03 mg/m³	0,001
Field reproducibility	u_{D}	1,09 mg/m³	0,63 mg/m³	0,398
Uncertainty of the test gas at the reference point	u_{adi}	1,50 mg/m³	0,87 mg/m³	0,750
Combined standard uncertainty (u_c)	u_c	$u_c = \sqrt{\sum (u_{\max, j})^2}$		2,098
Total expanded uncertainty	$(u_c \cdot k)$	$U_c = u_c \cdot 1,96$		4,112
Relative total expanded uncertainty		Uc in % of the limit 50 mg/m³		8,2
Requirement		Uc in % of the limit 50 mg/m³		10,0

Result: Requirements keep to QAL 1 of EN 14181

EN ISO 14956 and prEN 15267-3 calculation for QAL 1 in EN 14181

Manufacturer data

Manufacturer	Horiba Europe GmbH
Measurement System	Emission measurement
Name	PG 250 SRM 2
Serial Number	G 0800X2D
Measuring Principle	NDIR

TÜV Data

Approval Report	936/21206693/A
Date	06.03.2008
Editor	Guido Baum

Measurement Component and tested range

CO 75 mg/m³

Evaluation of the cross sensitivity (CS)

	CS $X_{\max, j}$
to 3 Vol.-% Oxygen	0,00 mg/m³
to 21 Vol.-% Oxygen	0,00 mg/m³
to 1 Vol.-% Humidity	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Carbon monoxide	0,00 mg/m³
to 15 Vol.-% Carbon dioxide	0,00 mg/m³
to 57 mg/m³ Methane	0,60 mg/m³
to 40 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 100 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Nitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 30 mg/m³ Nitrogen dioxide	0,00 mg/m³
to 20 mg/m³ Ammonia	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 1000 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 50 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 mg/m³
Sum of positive cross sensitivities	0,60 mg/m³
Sum of negative cross sensitivities	0,00 mg/m³

Calculation of the combined standard uncertainty

Test Value		$\Delta X_{\max, j}$	$u(\Delta X_{\max, j}) = \frac{\Delta X}{\sqrt{3}}$	$u(\Delta X_{\max, j})^2$
Lack of fit	u_{fit}	0,68 mg/m³	0,39 mg/m³	0,152
Biggest interference (positiv or negativ)	u_{int}	0,60 mg/m³	0,35 mg/m³	0,120
Span shift in the field test	$u_{\text{s,dr}}$	2,25 mg/m³	1,30 mg/m³	1,688
Zero shift in the field test	$u_{\text{o,dr}}$	2,10 mg/m³	1,21 mg/m³	1,470
Sensitivity to sample volume flow	$u_{\text{s,vf}}$	0,00 mg/m³	0,00 mg/m³	0,000
Sensitivity to ambient temperature	u_{temp}	1,89 mg/m³	1,09 mg/m³	1,191
Dependence on supply voltage	u_{sv}	0,25 mg/m³	0,14 mg/m³	0,020
Repeatability at span	u_{rep}	0,05 mg/m³	0,03 mg/m³	0,001
Field reproducibility	u_{D}	1,09 mg/m³	0,63 mg/m³	0,398
Uncertainty of the test gas at the reference point	u_{adi}	1,50 mg/m³	0,87 mg/m³	0,750
Combined standard uncertainty (u_c)	u_c	$u_c = \sqrt{\sum (u_{\max, j})^2}$		2,406
Total expanded uncertainty	$(u_c \cdot k)$	$U_c = u_c \cdot 1,96$		4,716
Relative total expanded uncertainty		Uc in % of the limit 50 mg/m³		9,4
Requirement		Uc in % of the limit 50 mg/m³		10,0

Result: Requirements keep to QAL 1 of EN 14181

EN ISO 14956 and prEN 15267-3 calculation for QAL 1 in EN 14181

Manufacturer data

Manufacturer	Horiba Europe GmbH
Measurement System	Emission measurement
Name	PG 250 SRM 1
Serial Number	H 0002Z8D
Measuring Principle	CLD

TÜV Data

Approval Report	936/21206693/A
Date	06.03.2008
Editor	Guido Baum

Measurement Component and tested range

NO 134 mg/m³

Evaluation of the cross sensitivity (CS)

	CS $X_{\max, j}$
to 3 Vol.-% Oxygen	0,00 mg/m³
to 21 Vol.-% Oxygen	-2,28 mg/m³
to 20 Vol.-% Humidity	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Carbon monoxide	0,00 mg/m³
to 15 Vol.-% Carbon dioxide	0,67 mg/m³
to 50 mg/m³ Methane	0,00 mg/m³
to 20 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 100 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Nitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 30 mg/m³ Nitrogen dioxide	0,00 mg/m³
to 20 mg/m³ Ammonia	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 1000 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 50 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Hydrogen chloride	0,80 mg/m³
Sum of positive cross sensitivities	1,47 mg/m³
Sum of negative cross sensitivities	-2,28 mg/m³

Calculation of the combined standard uncertainty

Test Value		$\Delta X_{\max, j}$	$u(\Delta X_{\max, j}) = \frac{\Delta X}{\sqrt{3}}$	$u(\Delta X_{\max, j})^2$
Lack of fit	u_{fit}	1,47 mg/m³	0,85 mg/m³	0,724
Biggest interference (positiv or negativ)	u_{int}	-2,28 mg/m³	-1,32 mg/m³	1,730
Span shift in the field test	$u_{\text{s,dr}}$	1,74 mg/m³	1,01 mg/m³	1,012
Zero shift in the field test	$u_{\text{o,dr}}$	0,80 mg/m³	0,46 mg/m³	0,215
Sensitivity to sample volume flow	$u_{\text{s,vf}}$	0,00 mg/m³	0,00 mg/m³	0,000
Sensitivity to ambient temperature	u_{temp}	6,39 mg/m³	3,69 mg/m³	13,618
Dependence on supply voltage	u_{sv}	0,10 mg/m³	0,06 mg/m³	0,003
Repeatability at span	u_{rep}	0,12 mg/m³	0,07 mg/m³	0,005
Field reproducibility	u_{D}	1,01 mg/m³	0,58 mg/m³	0,337
Uncertainty of the test gas at the reference point	u_{adi}	2,68 mg/m³	1,55 mg/m³	2,394
NOx converter efficiency adjustment	u_{NOx}	3,08 mg/m³	1,78 mg/m³	3,166
Combined standard uncertainty (u_c)	u_c	$u_c = \sqrt{\sum (u_{\max, j})^2}$		4,817
Total expanded uncertainty	$(u_c * k)$	$U_c = u_c * 1,96$		9,442
Relative total expanded uncertainty		Uc in % of the limit 130,4 mg/m³		7,2
Requirement		Uc in % of the limit 130,4 mg/m³		20,0

Result: Requirements keep to QAL 1 of EN 14181

EN ISO 14956 and prEN 15267-3 calculation for QAL 1 in EN 14181

Manufacturer data

Manufacturer	Horiba Europe GmbH
Measurement System	Emission measurement
Name	PG 250 SRM 2
Serial Number	G 0800X2D
Measuring Principle	CLD

TÜV Data

Approval Report	936/21206693/A
Date	06.03.2008
Editor	Guido Baum

Measurement Component and tested range

NO 134 mg/m³

Evaluation of the cross sensitivity (CS)

	CS $X_{\max, j}$
to 3 Vol.-% Oxygen	0,00 mg/m³
to 21 Vol.-% Oxygen	-2,55 mg/m³
to 20 Vol.-% Humidity	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Carbon monoxide	0,00 mg/m³
to 15 Vol.-% Carbon dioxide	0,67 mg/m³
to 50 mg/m³ Methane	0,00 mg/m³
to 20 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 100 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 300 mg/m³ Nitrogen monoxide	0,00 mg/m³
to 30 mg/m³ Nitrogen dioxide	0,00 mg/m³
to 20 mg/m³ Ammonia	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 1000 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 mg/m³
to 50 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 mg/m³
to 200 mg/m³ Hydrogen chloride	1,07 mg/m³
Sum of positive cross sensitivities	1,74 mg/m³
Sum of negative cross sensitivities	-2,55 mg/m³

Calculation of the combined standard uncertainty

Test Value		$\Delta X_{\max, j}$	$u(\Delta X_{\max, j}) = \frac{\Delta X}{\sqrt{3}}$	$u(\Delta X_{\max, j})^2$
Lack of fit	u_{fit}	1,88 mg/m³	1,08 mg/m³	1,173
Biggest interference (positiv or negativ)	u_{int}	-2,55 mg/m³	-1,47 mg/m³	2,161
Span shift in the field test	$u_{\text{s,dr}}$	4,02 mg/m³	2,32 mg/m³	5,387
Zero shift in the field test	$u_{\text{o,dr}}$	1,07 mg/m³	0,62 mg/m³	0,383
Sensitivity to sample volume flow	$u_{\text{s,vf}}$	0,00 mg/m³	0,00 mg/m³	0,000
Sensitivity to ambient temperature	u_{temp}	-6,50 mg/m³	-3,75 mg/m³	14,079
Dependence on supply voltage	u_{sv}	0,13 mg/m³	0,08 mg/m³	0,006
Repeatability at span	u_{rep}	0,12 mg/m³	0,07 mg/m³	0,005
Field reproducibility	u_{D}	1,01 mg/m³	0,58 mg/m³	0,337
Uncertainty of the test gas at the reference point	u_{adi}	2,68 mg/m³	1,55 mg/m³	2,394
NOx converter efficiency adjustment	u_{NOx}	3,48 mg/m³	2,01 mg/m³	4,046
Combined standard uncertainty (u_c)	u_c	$u_c = \sqrt{\sum (u_{\max, j})^2}$		5,475
Total expanded uncertainty	$(u_c * k)$	$U_c = u_c * 1,96$		10,730
Relative total expanded uncertainty		Uc in % of the limit 130,4 mg/m³		8,2
Requirement		Uc in % of the limit 130,4 mg/m³		20,0

Result: Requirements keep to QAL 1 of EN 14181

EN ISO 14956 and prEN 15267-3 calculation for QAL 1 in EN 14181

Manufacturer data

Manufacturer	Horiba Europe GmbH
Measurement System	Emission measurement
Name	PG 250 SRM 1
Serial Number	H 0002Z8D
Measuring Principle	Paramagnetic

TÜV Data

Approval Report	936/21206693/A
Date	06.03.2008
Editor	Guido Baum

Measurement Component and tested range

O2 25 Vol.-%

Evaluation of the cross sensitivity (CS)

	CS $X_{\max, j}$
to 3 Vol.-% Oxygen	0,00 Vol.-%
to 21 Vol.-% Oxygen	0,00 Vol.-%
to 30 Vol.-% Humidity	0,00 Vol.-%
to 300 mg/m³ Carbon monoxide	0,00 Vol.-%
to 15 Vol.-% Carbon dioxide	-0,06 Vol.-%
to 50 mg/m³ Methane	0,00 Vol.-%
to 20 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 Vol.-%
to 100 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 Vol.-%
to 300 mg/m³ Nitrogen monoxide	-0,03 Vol.-%
to 30 mg/m³ Nitrogen dioxide	0,16 Vol.-%
to 20 mg/m³ Ammonia	0,00 Vol.-%
to 200 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 Vol.-%
to 1000 mg/m³ Sulphur dioxide	0,00 Vol.-%
to 50 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 Vol.-%
to 200 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 Vol.-%
Sum of positive cross sensitivities	0,16 Vol.-%
Sum of negative cross sensitivities	-0,09 Vol.-%

Calculation of the combined standard uncertainty
Test Value

		$\Delta X_{\max, j}$	$u(\Delta X_{\max, j}) = \frac{\Delta X}{\sqrt{3}}$	$u(\Delta X_{\max, j})^2$
Lack of fit	u_{fit}	-0,10 Vol.-%	-0,06 Vol.-%	0,003
Biggest interference (positiv or negativ)	u_{int}	0,16 Vol.-%	0,09 Vol.-%	0,009
Span shift in the field test	$u_{\text{s,dr}}$	0,30 Vol.-%	0,17 Vol.-%	0,030
Zero shift in the field test	$u_{\text{o,dr}}$	-0,20 Vol.-%	-0,12 Vol.-%	0,013
Sensitivity to sample volume flow	$u_{\text{s,vf}}$	0,00 Vol.-%	0,00 Vol.-%	0,000
Sensitivity to ambient temperature	u_{temp}	-0,23 Vol.-%	-0,13 Vol.-%	0,018
Dependence on supply voltage	u_{sv}	0,20 Vol.-%	0,12 Vol.-%	0,013
Repeatability at span	u_{rep}	0,01 Vol.-%	0,00 Vol.-%	0,000
Field reproducibility	u_{D}	0,13 Vol.-%	0,08 Vol.-%	0,006
Uncertainty of the test gas at the reference point	u_{adi}	0,50 Vol.-%	0,29 Vol.-%	0,083
Combined standard uncertainty (u_c)	u_c	$u_c = \sqrt{\sum (u_{\max, j})^2}$		0,439
Total expanded uncertainty	$(u_c \cdot k)$	$U_c = u_c \cdot 1,96$		0,861
Relative total expanded uncertainty		Uc in % of the limit 25 Vol.-%		3,4
Requirement		Uc in % of the limit 25 Vol.-%		6,0

Result: Requirements keep to QAL 1 of EN 14181

Attention: For this component no requirements in the EC-directives 2001/80/EG und 2000/76/EG are given.

EN ISO 14956 and prEN 15267-3 calculation for QAL 1 in EN 14181

Manufacturer data

Manufacturer	Horiba Europe GmbH
Measurement System	Emission measurement
Name	PG 250 SRM 2
Serial Number	G 0800X2D
Measuring Principle	Paramagnetic

TÜV Data

Approval Report	936/21206693/A
Date	06.03.2008
Editor	Guido Baum

Measurement Component and tested range

O2 25 Vol.-%

Evaluation of the cross sensitivity (CS)

	CS $X_{max,j}$
to 3 Vol.-% Oxygen	0,00 Vol.-%
to 21 Vol.-% Oxygen	0,00 Vol.-%
to 30 Vol.-% Humidity	0,00 Vol.-%
to 300 mg/m³ Carbon monoxide	0,03 Vol.-%
to 15 Vol.-% Carbon dioxide	-0,03 Vol.-%
to 50 mg/m³ Methane	0,00 Vol.-%
to 20 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 Vol.-%
to 100 mg/m³ Dinitrogen monoxide	0,00 Vol.-%
to 300 mg/m³ Nitrogen monoxide	0,00 Vol.-%
to 30 mg/m³ Nitrogen dioxide	0,06 Vol.-%
to 20 mg/m³ Ammonia	0,00 Vol.-%
to 200 mg/m³ Sulphur dioxide	0,03 Vol.-%
to 1000 mg/m³ Sulphur dioxide	0,03 Vol.-%
to 50 mg/m³ Hydrogen chloride	0,00 Vol.-%
to 200 mg/m³ Hydrogen chloride	-0,05 Vol.-%
Sum of positive cross sensitivities	0,15 Vol.-%
Sum of negative cross sensitivities	-0,08 Vol.-%

Calculation of the combined standard uncertainty

Test Value		$\Delta X_{max,j}$	$u(\Delta X_{max,j}) = \frac{\Delta X}{\sqrt{3}}$	$u(\Delta X_{max,j})^2$
Lack of fit	u_{fit}	-0,10 Vol.-%	-0,06 Vol.-%	0,003
Biggest interference (positiv or negativ)	u_{int}	0,15 Vol.-%	0,09 Vol.-%	0,008
Span shift in the field test	$u_{s,dr}$	0,30 Vol.-%	0,17 Vol.-%	0,030
Zero shift in the field test	$u_{o,dr}$	-0,10 Vol.-%	-0,06 Vol.-%	0,003
Sensitivity to sample volume flow	$u_{s,vf}$	0,00 Vol.-%	0,00 Vol.-%	0,000
Sensitivity to ambient temperature	u_{temp}	-0,23 Vol.-%	-0,13 Vol.-%	0,018
Dependence on supply voltage	u_{sv}	0,10 Vol.-%	0,06 Vol.-%	0,003
Repeatability at span	u_{rep}	0,01 Vol.-%	0,00 Vol.-%	0,000
Field reproducibility	u_D	0,13 Vol.-%	0,08 Vol.-%	0,006
Uncertainty of the test gas at the reference point	u_{adi}	0,50 Vol.-%	0,29 Vol.-%	0,083
Combined standard uncertainty (u_c)	u_c	$u_c = \sqrt{\sum (u_{max,j})^2}$		0,407
Total expanded uncertainty	$(u_c * k)$	$U_c = u_c * 1,96$		0,798
Relative total expanded uncertainty		Uc in % of the limit 25 Vol.-%		3,2
Requirement		Uc in % of the limit 25 Vol.-%		6,0

Result: Requirements keep to QAL 1 of EN 14181

Attention: For this component no requirements in the EC-directives 2001/80/EG und 2000/76/EG are given.



COMPANY
WITH QUALITY MANAGEMENT
SYSTEM CERTIFIED BY DNV
= ISO 9001:2000 =

TURTECORA S.R.L. - 20094 Corsico - Milano - Via A. Volta, 22 - Tel ++39 02 4505501 - Fax ++39 0248601811 - www.tecora.it
C.L.A.A. 1023629 di Milano - N. Pok. M. 1037198 - Reg. Imp. 191048 Trib di Milano - Cod. fisc. E.P. Iva IT:04579990157

Strumento - Instrument: Isostack Basic HV
Matricola - Serial Number: 009839T
Anno di costruzione - Construction year: 2010

Dichiarazione di conformità Certificate of Conformity

In qualità di costruttori dichiariamo sotto la nostra responsabilità che
la strumentazione di cui sopra è conforme alle direttive 2006/95/CE, 2004/108/CE, 2006/42/CE,
DPR 459-96 ed è stata realizzata in conformità
alle norme armonizzate applicabili CEI EN 61010-1

*As manufacturer we declare under our sole responsibility that the equipment
is in accordance with the provisions of the Directives 2006/95/EC, 2004/108/EC, 2006/42/EC,
and with the armonized norm EN 61010-1*

Date: 09/03/2010

Laser Lab	PO-71/1
Procedura Operativa n°71	Rev. 01 del 23/10/2009
Titolo della procedura: Taratura interna miscelatore Sonimix 7000-2L2R	Pag. 1 di 1

CERTIFICATO DI TARATURA RTn° LSL-493-PO-71-04/2018					
CLIENTE			LASER LAB		
STRUMENTO TESTATO			SONIMIX 7000-2L2R		
UNITA' GAS S/N			3366		
PROCEDURA DI TARATURA			Norma ISO/TR 7066-1:1997		
FLUSSO IN CONDIZIONI NORMALI	IMPOSTATO	RILEVATO (Drycal)	MISURATO (Miscelatore)	INCERTEZZA TOT RELATIVA %	CRITERIO DI ACCETTABILITA'
MFC CAR 0,25...5,0 l/min (25±1°C, 1013 hPa) MISCELA GAS TECNICI COMPLEMENTARI AZOTO certificato analisi N° 32785 calibrato con DRYCAL DC-LITE DCL-MH N° interno LSL-137	ml/min			%	% MAX
	250,00	252,3	255,44	0,46	1
	500,00	523,3	526,28	0,46	1
	1000,00	1015	1017,39	0,19	1
	1500,00	1526,5	1527,12	0,11	1
	2000,00	2026,6	2034,15	0,24	1
	2500,00	2511,3	2520,74	0,32	1
	3000,00	3025,6	3038,19	0,36	1
	3500,00	3622,3	3631,07	0,21	1
	4000,00	4115,3	4121,96	0,11	1
	4500,00	4725,6	4728,05	0,09	1
MFC DIL 1 0,25...5,0 l/min (25±1°C, 1013 hPa) MISCELA GAS TECNICI COMPLEMENTARI AZOTO certificato analisi N° 32785 calibrato con DRYCAL DC-LITE DCL-MH N° interno LSL-137	ml/min				
	250,00	248,3	250,31	0,55	1
	500,00	526,3	530,66	0,29	1
	1000,00	1102,1	1107,84	0,26	1
	1500,00	1589,6	1594,63	0,23	1
	2000,00	2085,4	2088,19	0,15	1
	2500,00	2541,3	2542,68	0,17	1
	3000,00	3026,3	3028,69	0,1	1
	3500,00	3541,1	3541,91	0,06	1
	4000,00	4154,3	4158,23	0,03	1
	5000,00	5036,1	5042,17	0,06	1

Laser Lab S.r.l.
Via Custoza, 31 Chieti (CH) 66100 ITALY
DATA
04/04/2018



ILVA SPA
VIA APPIA, Km 648
74100 TARANTO (TA)

Allegato 6 –Certificato accreditamento ACCREDIA ed elenco delle prove accreditate

CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO *Accreditation Certificate*

Accreditamento n°
Accreditation n°

0142

Rev. **2**

Si dichiara che
We declare that

LASER LAB Srl

Sede/Headquarters:

- Via Custoza 31 - 66100 Chieti CH

è conforme ai requisiti
della norma

UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei
Laboratori di prova e taratura"

meets the requirements
of the standard

EN ISO/IEC 17025:2005 "General Requirements for the Competence of Testing
and Calibration Laboratories" standard

quale

Laboratorio di Prova

as

Testing Laboratory

L'accreditamento attesta la competenza tecnica del Laboratorio relativamente allo scopo riportato nelle schede allegate al presente certificato. Le schede possono variare nel tempo. I requisiti gestionali della ISO/IEC 17025:2005 (sezione 4) sono scritti in un linguaggio idoneo all'attività dei Laboratori di Prova, sono conformi ai principi della ISO 9001:2008 ed allineati con i suoi requisiti applicabili.

Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dalle schede allegate e può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento nel caso di inadempienza accertata da parte di ACCREDIA.

La validità dell'accreditamento può essere verificata sul sito WEB (www.accredia.it) o richiesta direttamente ai singoli Dipartimenti.

The accreditation certifies the technical competence of the laboratory limited to the scope detailed in the attached Enclosure. The scope may vary in the time. The management system requirements in ISO/IEC 17025:2005 (Section 4) are written in a language relevant to dei Laboratori di Prova operations and meet the principles of ISO 9001:2008 and are aligned with its pertinent requirements.

The present certificate is valid only if associated to the annexed schedule, and can be suspended or withdrawn at any time in the event of non fulfilment as ascertained by ACCREDIA.

The in force status of the accreditation may be checked in the WEB site (www.accredia.it) or on direct request to appointed Department.

Data di 1ª emissione
1st issue date
1997-04-03

Data di modifica
Modification date
2017-04-20

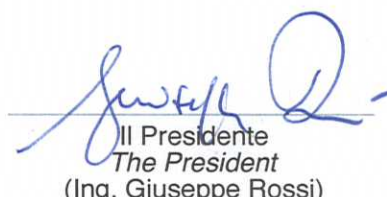
Data di scadenza
Expiring date
2021-05-03



Il Direttore di Dipartimento
The Department Director
(Dott.ssa Silvia Tramontin)



Il Direttore Generale
The General Director
(Dr. Filippo Trifiletti)



Il Presidente
The President
(Ing. Giuseppe Rossi)

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 1 di 17 PA163AR35.pdf

ELENCO PROVE ACCREDITATE - CATEGORIA: 0

Acque destinate al consumo umano

Denominazione della prova / Campi di prova

Azoto Organico	APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003
Colore	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003

Acque di scarico, percolati di discarica, acque di processo, acque di lavaggio e di spurgo

Denominazione della prova / Campi di prova

1,1,1 tricloroetano, bromodichlorometano, cis 1,2 dicloroetilene, clorobenzene, cloroformio, clorometano, cloruro di vinile, dibromoclorometano, 1,2 dibromoetano, dibromometano, 1,2 diclorobenzene, 1,3 diclorobenzene, 1,4 diclorobenzene, 1,1 dicloroetano, 1,2 dicloroetano, trans 1,2, dicloroetilene, 1,1 dicloroetilene, diclorometano, 1,2 dicloropropano, esaclorobutadiene, percloroetilene, 1,1,1,2 tetracloroetano, 1,1,2,2 tetracloroetano, tetracloruro di carbonio, tribromometano, 1,2,4 trichlorobenzene, 1,1,2 trichloroetano, tricloroetilene, 1,2,3 trichloropropano, bromoclorometano, benzene, etilbenzene, isopropilbenzene (cumene), m+p-xylene, o-xylene, stirene, toluene, 1,2,4 trimetilbenzene, 1,3,5 trimetilbenzene.	UNI EN ISO 15680:2005
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003
Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Solfati, Fosfati, Bromuri	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 A1 Man 29 2003, APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003
Richiesta biochimica d'ossigeno (BOD5) (come O2)	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 5210 D
Richiesta chimica d'ossigeno (COD)	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Richiesta chimica di ossigeno (COD)(come O2)	ISO 15705: 2002
Solfito	APAT CNR IRSA 4150 B Man 29 2003
Solfuro	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003
Solidi fissi	APAT CNR IRSA 2090 D Man 29 2003
Solidi Sedimentabili	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003

Acque naturali (superficiali, destinate al consumo umano, sotterranee)

Denominazione della prova / Campi di prova

Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003
Durezza totale (come CaCO3)	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003
Indice di permanganato (Ossidabilità Kubel)	UNI EN ISO 8467: 1997

Acque naturali (superficiali, destinate al consumo umano, sotterranee), Acque di scarico, percolati di discarica, acque di processo, acque di lavaggio e di spurgo

Denominazione della prova / Campi di prova

Acidità e Alcalinità (Idrossidi, Carbonati, Bicarbonati, Alcalinità totale)	APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003
Aldeidi	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003
Azoto nitroso, Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
Carbonio Organico Totale (TOC), Carbonio organico disciolto (DOC)	UNI EN 1484: 1999
Cianuri liberi	ISO 6703-2:1984 sez. 1 e 2
Cianuri Totali	ISO 6703-1:1984
Cloro attivo libero, cloro residuo	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003
Cloruri, Salinità (come NaCl)	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 4500 B

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 2 di 17 PA163AR35.pdf

Conducibilità Elettrica	UNI EN 27888: 1995
Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
Cromo esavalente (Cromo VI)	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Potenziale Redox	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 2580 B
Solidi Totali disciolti (Residuo secco a 180 °C)	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003
Torbidità	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003
Acque naturali (superficiali, destinate al consumo umano, sotterranee), acque di scarico, rifiuti liquidi acquosi	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Bromuri, Cloruri, Floruri, Nitrati, Fosfati, Solfati	EPA 9056A 2007
Policlorobifenili (PCB): #28, #52, #77, #81, #95, #99, #101, #105, #110, #114, #118, #123, #126, #128, #167, #138, #146, #149, #151, #153, #156, #157, #169, #170, #177, #180, #183, #187, #189; Policlorobifenili (PCB)	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2017
Diossina-simili: #77, #81, #105, #114, #118, #123, #126, #156, #157, #167, #169, #189; PCB Totali	
Policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani (PCDD/PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzodiossina (TCDD), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD), 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD), Octaclorodibenzodiossina (OCDD) Policlorodibenzofurani (PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzofurano (TCDF), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF), 2,3,4,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF), 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 2,3,4,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), 1,2,3,4,7,8,9-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), Octaclorodibenzofurano (OCDF)	EPA 1613B 1994
Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF I-TEQ (tossicità equivalente) (da calcolo)	EPA 1613B 1994 NATO/CCMS Report n° 176 1988
Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF WHO-TEQ (tossicità equivalente) (da calcolo)	EPA 1613B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007
Acque naturali (superficiali, sotterranee, destinate al consumo umano), acque di scarico, percolati di discarica, acque di processo, acque di lavaggio e di spurgo	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Tensioattivi anionici	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003
Acque naturali, Acque destinate al consumo umano	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conta di Clostridium perfringens (spore comprese)	DLgs n° 31 02/02/2001 GU SO n° 52 03/03/2001 All III
Conta di microrganismi coltivabili: conteggio delle colonie a 22°C e 37°C	UNI EN ISO 6222: 2001
Conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266: 2008
Acque naturali, Acque destinate al consumo umano ad esclusione delle acque con elevato materiale in sospensione	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Ricerca e Conta di enterococchi intestinali.	UNI EN ISO 7899-2: 2003
Acque naturali, Acque destinate al consumo umano con basso contenuto di flora batterica	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Ricerca e Conta di Escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1: 2017

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 3 di 17 PA163AR35.pdf

Acque naturali, Acque di scarico

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003
Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003
Oli e Grassi animali e vegetali (da calcolo)	APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003
Sostanze oleose totali	APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003

Acque naturali, Acque di scarico, Rifiuti liquidi acquosi

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Glicoli: Glicole etilenico, glicole dietilenico, glicole trietilenico	M.U. 1367:99
---	--------------

Acque naturali, acque sotterranee, acque superficiali, acque destinate al consumo umano

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Policlorobifenili (PCB) diossina-simili: 3,3',4,4'-TCB (77), 3,4,4',5-TCB (81), 2,3,3',4,4'-PeCB(105), 2,3,4,4',5-PeCB(114), 2,3',4,4',5-PeCB(118), 2',3,4,4',5-PeCB (123), 3,3',4,4',5-PeCB (126), 2,3,3',4,4',5-HxCB (156), 2,3,3',4,4',5'-HxCB(157), 2,3',4,4',5,5'-HxCB (167), 3,3',4,4',5,5'-HxCB (169), 2,3,3',4,4',5,5'-HpCB (189)	EPA 1668C 2010
Somma policlorobifenili diossina simili: somma PCB dioxin like WHO-TEQ (tossicità equivalente) (da calcolo)	EPA 1668C 2010 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007

Acque superficiali, acque sotterranee, acque di scarico, rifiuti liquidi acquosi, percolati di discarica, acque di processo, acque di lavaggio e di spurgo

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

N-metildietanolammina	ASTM D7599-16
-----------------------	---------------

Acque superficiali, di fiume, di lago ed acque di scarico anche sottoposte a trattamento

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Conta Spore di clostridi solfito riduttori	APAT CNR IRSA 7060 B Man 29 2003
Conta Streptococchi fecali, Enterococchi (MF)	APAT CNR IRSA 7040 C Man 29 2003
Conta Coliformi fecali (MF)	APAT CNR IRSA 7020 B Man 29 2003
Conta Coliformi totali (MF)	APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003
Conta Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003
Conteggio delle colonie su Agar a 36 °C e 22 °C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003

Alimenti

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Calcio, Magnesio, Fosforo, Potassio, Sodio, Sale (Sodio x 2,5)	UNI EN 13804:2013 + UNI EN 13805:2014 + UNI EN ISO 11885:2009
Ceneri	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77
Cloruro di sodio (>0,10% (m/m))	MP 65/C rev 6 2017
Metalli: Cadmio, Mercurio, Piombo, Arsenico, Molibdeno, Alluminio, Ferro, Cromo, Nichel, Zinco, Stagno, Rame, Selenio, Cobalto, Manganese	UNI EN 13804:2013 + UNI EN 13805:2014+ UNI EN ISO 17294-2: 2016
Sostanze azotate totali, Proteine (N*6,25) (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 13
Sostanze grasse totali	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 41 Met A
Sostanze grasse totali	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 39
Zuccheri: Fruttosio, Glucosio, Saccarosio, Maltosio, Lattosio	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 66

Alimenti che non contengono sostanze termolabili a 103°C

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Umidità	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met B
---------	--------------------------------------

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 4 di 17 PA163AR35.pdf

Alimenti destinati al consumo umano ed animale

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conta Bacillus Cereus presunto a 30°	UNI EN ISO 7932:2005
Conta Batteri solfito riduttori	NF V 08-061 2009
Conta Coliformi	ISO 4832:2006
Conta Enterobacteriaceae	UNI EN ISO 21528-2:2017
Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001
Conta Lieviti e Muffe	NF V 08-059 2002
Conta Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2017
Conta microbica a 30°C	UNI EN ISO 4833-1:2013
Conta Stafilococchi coagulasi positivi a 37 °C	NF V 08-057-1 2004
Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6579-1:2017 (escluso par. 9.5.6)
Ricerca Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2017

Alimenti di origine vegetale

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
---	------------------------

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 5 di 17 PA163AR35.pdf

2,4,5-Trichlorophenoxyacetic acid, 2,4-Dichlorophenoxyacetic acid, 2,3,5,6-Tetrachloroaniline, 2,6-Dichloroaniline, 2,6-Diethylaniline, 2-Naphtoxyacetic acid, 2-Phenylphenol, 4-(2,4-Dichlorophenoxy)butyric acid, Abamectin, Acephate, Acetamiprid, Acibenzolar-S-methyl, Acifluorfen, Acinathrin, Alachlor, Aldicarb, Aldicarb sulfone, Aldicarb sulfoxide, Aldrin, Allethrin, Alloxidin, alpha-Chlordane, alpha-Endosulfan, alpha-HCH, Ametryn, Aminocarb, Amitraz, Asulam, Atrazine, Azimsulfuron, Azinphos-ethyl, Azinphos-methyl, Azoxystrobin, Barban, Benalaxyl, Bendiocarb, Benfluralin, Bensulfuron-methyl, Bentazon, Benthialdicarb-isopropyl, Benthioncarb (Thiobencarb), Benzilprop-ethyl, Beta-Endosulfan, Beta-HCH, Bifenthrin, Bitertanol, Boscalid, Bromacil, Bromofenoxim, Bromophos-ethyl, Bromophos-methyl, Bromopropylate, Buprofezin, Cadusafos, Carbaryl, Carbendazim, Carbofuran, Carbofuran-3-hydroxy, Carboxin, Carfentrazone-ethyl, Chloramphenicol, Chlorantraniliprole, Chlorbensid, Chlorfenson, Chlorfenvinphos, Chlorfluzuron, Chloridazon, Chlormephos, Chlorthal-dimethyl, Chlorothalonil, Chlorotoluron, Chloroxuron, Chlorpropham, Chlorpyrifos, Chlorpyrifos-methyl, Chlozolinate, Cloquintocet-mexyl, Cinerin I + Cinerin II, Cinosulfuron, Clethodim, Clodinafop-propargyl, Clofentezine, Clomazone, Clopyralid, Clothianidin, Coumaphos, Cyanazine, Cyclanilide, Cycloate, Cycloheximide, Cycloxydim, Cyfluthrin, Cyhalofop-butyl, Cyhalothrin, Cymoxanil, Cypermethrin, Cyproconazole, Cyprodinil, DEET, Delta-HCH, Deltamethrin, Demeton-S-methyl, Desmedipham, Dialifos, Diallyl, Diazinon, Dibrom (Naled), Dichlobenil, Dichlofenthion, Dichlofuanid, Dichloran, Dichlorprop, Dichlorvos, Diclobutrazol, Diclofop-methyl, Dicolol, Dicrotophos, Dieldrin, Diethofencarb, Diflubenuron, Diflufenican, Dimethenamide, Dimethoate, Dimethomorph mixture, Diniconazole, Dinocap, Dinoseb, Dinotefuran, Dinoterb, Diphenamid, Diphenylamine, Disulfoton, Ditalimfos, Diuron, DNOC, Edifenphos, Emphentrin, Endosulfan sulfate, Endrin, EPN, Epoxiconazole, Epsilon-HCH, EPTC, Ethalfluralin, Ethiofencarb, Ethion, Ethiprole, Ethofumesate, Ethoprophos, Ethoxyquin, Ethoxysulfuron, Etofenprox, Etoxazole, Etridiazole, Etrifos, Famoxadone, Fenamidone, Fenamiphos, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazole, Fenchlorphos, Fenchlorphos-oxon, Fenhexamid, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenpropathrin, Fenpropimorph, Fenpyroximate, Fensulfothion, Fensulfothion oxon, Fensulfothion oxon sulfone, Fensulfothion sulfone, Fenthion, Fenthion oxon, Fenthion oxon sulfone, Fenthion oxon sulfoxide, Fenthion sulfon, Fenthion sulfoxide, Fenvalerate+Esfenvalerate, Fipronil, Flamprop-isopropyl, Flazasulfuron, Flonicamid, Florasulam, Florfenicol, Fluazifop P, Fluazinam, Flucythrinate, Fludioxonil, Flufenacet, Flufenoxuron, Flupicolide, Fluoroxypyr, Fluoxastrobin, Fluquinconazole, Fluroxypyr-1-methylheptyl ester, Flutrialol, Fomesafen, Fonofos, Foramsulfuron, Forchlorfenuron, Fosthiazate, Furalaxyl, Furathiocarb, gamma-Chlordane, Haloxypol, Haloxypol-R-methyl, Heptachlor, Heptachlor epoxide (A+B), Heptenophos, Hexachlorobenzene, Hexaconazole, Hexaflumuron, Hexithiazox, Imazalil, Imazamethabenz-methyl, Imidacloprid, Indoxacarb, Iodfenphos, Ioxynil, Iprodione, Iprovalicarb, Isodrine, Isufenphos, Isopropalin, Isoproturon, Isoxaben, Isoxaflutole, Jasmolin I + Jasmolin II, Kresoxim-methyl, Lambda cyalotrina, Lenacil, Lindane, Linuron, Lufenuron, Malaoxon, Malathion, Mandipropamid, MCPA, Mecarbam, Mecoprop, Mefenpyr-diethyl, Mepanipyrim, Methyl-pentachlorophenylsulfide, Mesotrione, Metalaxyl, Metamitron, Metazachlor, Metconazole, Methabenzthiazuron, Methacryphos, Methamidophos, Methidathion, Methiocarb, Methomyl, Methoxychlor, Metolachlor, Methophrene, Metosulam, Metribuzin, Metsulfuron-methyl, Mevinphos, Mirex, Monocrotophos, Monolinuron, Myclobutanil, Napropamide, Naptalam, N-Desethyl-pirimiphos-methyl, Neburon, Nicosulfuron, Nitrothal-isopropyl, Nuarimol, o,p'-DDD, o,p'-DDE, o,p'-DDT + p,p'-DDD, Omethoate, Oxadiazon, Oxamyl, Oxasulfuron, Oxyacboxin, Oxychlordane, Oxyfluorfen, p,p'-DDE, p,p'-DDT, Paclobutrazol, Paraaxon-ethyl, Paraaxon-methyl, Parathion, Parathion-methyl, Pebulate, Penconazol, Pencycuron, Pendimethalin, Pentachloroaniline, Pentachloroanisole, Pentachlorobenzene, Permethrin (cis+trans), Phenmedipham, Phenthoate, Phorate, Phorate sulfone, Phosalone, Phosphamidon, Phosmet, Phoxim, Picolinafen, Picoxystrobin, Piperonylbutoxide, Pirimicarb, Pirimiphos-ethyl, Pirimiphos-methyl, Primisulfuron-methyl, Prochloraz, Procyimidon, Profenofos, Prometryn, Propachlor, Propaquizafop, Propargite, Propham, Propiconazole, Propoxur, Propyzamide, Prosulfocarb, Prosulfuron, Prothioconazole, Prothiofos, Pymetrozine, Pyraclostrobin, Pyrazophos, Pyrazoxyfen, Pyrethrin I + Pyrethrin II, Pyridaben, Pyrimethanil, Pyriproxyfen, Quinalphos, Quinmerac, Quinoxifen, Quintozene, Quizalofop-ethyl, Resmethrin, Rimsulfuron, Rotenone, S421, Simazin, Spinosad (spinosyn A + spinosyn D), Spiromesifen, Spirotetramat, Spiroxamine, Sulcotrione, Sulprofos, Tau-fluvalinate, Tebuconazol, Tebufenozide, Tebufenpyrad, Tebutiuron, Tecnazene, Teflubenzuron, Tefluthrin, Temephos, Terbacil, Terbufos, Terbutryn, Tetraconazole, Tetradifon, Tetramethrin, Thiabendazole, Thiamethoxam, Thifensulfuron-methyl, Thiodicarb, Thiofanox, Tolclofos-methyl, Tolyfluanid, Transfluthrin, Triadimenol, Triallat, Triasulfuron, Triazophos, Tribenuron-methyl, Trichlorfon, Triclopyr, Tricyclazole, Trifloxystrobin, Triflumuron, Trifluralin, Triflorine, Triticonazole, Vamidothion, Vinclozolin, somma degli isomeri Endosulfan alfa e beta espressi come Endosulfan, somma degli isomeri Endosulfan alfa e beta e di Endosulfan sulfate espressa come Endosulfan, somma degli isomeri Heptachlor epoxide cis e trans espressa come Heptachlor, somma degli isomeri HCH alfa, beta, delta e epsilon, Chlordane somma degli isomeri cis e trans, somma di p,p-DDT, o,p-DDT, p,p-DDT, p,p-DDD, p,p-DDD, p,p-DDD espressa come DDT, Pyrethrins somma di pyrethrin I e II, cinerin I e II, jasmolin I e II (da calcolo)

UNI EN 15662:2009

Aria ambiente

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Acenafte, Acenafte, Antracene, Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (e) pirene, Benzo (g,h,i) perilene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Fenantrene, Fluorantene, Fluorene, Indeno (1,2,3-c,d) pirene, Naftalene, Perilene, Pirene, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)

EPA TO 13A 1999

Benzene, Toluene, Etilbenzene, Stirene, m+p-Xilene, o-Xilene

UNI EN 14662-2:2005

Policlorobifenili (PCB)
Diossina simile: #77, #81, #105, #114, #118, #123, #126, #156, #157, #167, #169, #189, PCB Totali

EPA TO 10A 1999 + EPA 1668C 2010

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 6 di 17 PA163AR35.pdf

Policlorodibenzodiossine, /policlorodibenzofurani (PCDD/PCDF):

2,3,7,8-Tetraclorodibenzodiossina (TCDD),
1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD),
1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD),
1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD),
1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD),
1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD), Octaclorodibenzodiossina (OCDD)
Policlorodibenzofurani (PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzofurano (TCDF), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF),
2,3,4,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF),
1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
2,3,4,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), 1,2,3,4,7,8,9-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), Octaclorodibenzofurano (OCDF)

EPA TO 9A 1999

Aria: Ambienti di lavoro

Denominazione della prova / Campi di prova

Acido Cloridrico, Acido Bromidico, Acido Nitrico

Metodo di prova

NIOSH 7907 2014

Acido Fluoridrico

NIOSH 7906 2014

Acido Solforico, Acido Fosforico

NIOSH 7908 2014

alcool terz-butilico, acetone, n-esano, acetato di etile, alcool isobutilico, cicloesano, tetraidrofurano, alcool n-butilico, benzene, n-eptano, metilisobutilchetone (MIBK), toluene, acetato di n-butile, 2-esanone, etilbenzene, (m+p)xilene, o-xilene, stirene, cumene, cicloesanone, o-viniltoluene, 2-butanone (MEK), metilcicloesano, triclorometano (cloroformio), 1,1,1 tricloroetano (metilcloroformio), tetracloruro di carbonio, tricloroetilene, tetracloroetilene, 1,1,1,2 tetracloroetano, p-diclorobenzene, o-diclorobenzene, n-pentano, n-ottano

ISO 16200-1:2001

Aldeidi: Aldeide formica (formaldeide), acetaldeide, propionaldeide, butirraldeide, benzaldeide, acroleina

EPA 0100 1996 + EPA 8315A 1996

Alluminio, Antimonio, Bario, Cromo, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco

NIOSH 7300 2003

Fibre di Amianto aerodisperse

DM 06/09/1994 GU SO n° 288 10/12/1994 All 2A

Polveri totali, Polveri frazione inalabile

M.U.1998:13

Polveri: frazione respirabile

M.U. 2010: 11

Aria: Aria ambiente

Denominazione della prova / Campi di prova

Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo (nella frazione PM10 del particolato in sospensione)

Metodo di prova

UNI EN 14902:2005/ EC 1-2008

Benzo(a) pirene, Acenaftene, Acenaftilene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (e) pirene, Benzo (g,h,i) perilene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Fluorene, Indeno (1,2,3-c,d) pirene, Naftalene, Perilene

UNI EN 15549:2008

Particolato sospeso PM 2,5, Particolato sospeso PM 10, Polveri totali sospese

UNI EN 12341:2014

Aria: emissioni, flussi gassosi convogliati

Denominazione della prova / Campi di prova

alcool terz-butilico, acetone, n-esano, acetato di etile, alcool isobutilico, cicloesano, tetraidrofurano, alcool n-butilico, benzene, n-eptano, metilisobutilchetone (MIBK), toluene, acetato di n-butile, p-ter-butiltoluene, etilbenzene, (m+p)xilene, o-xilene, stirene, cumene, cicloesanone, o-viniltoluene, 2-butanone (MEK), metilcicloesano, triclorometano (cloroformio), 1,1,1 tricloroetano (metilcloroformio), tetracloruro di carbonio, tricloroetilene, 1,2 dicloropropano, tetracloroetilene, 1,3,5 trimetilbenzene, p-diclorobenzene, o-diclorobenzene, n-pentano, p-clorotoluene

Metodo di prova

UNI CEN/TS 13649:2015 (escluso par.7.3.2)

Aldeidi: formaldeide, acetaldeide, propionaldeide, butirraldeide, benzaldeide

EPA 0011 1996 + EPA 8315A 1996

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 7 di 17 PA163AR35.pdf
Alluminio, Cadmio, Cromo, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco (su polveri)	UNI EN 13284-1:2017 + M.U. 723:86 + UNI EN ISO 11885:2009
Ammoniaca	M.U. 632:84
Ammoniaca (NH3)	EPA CTM-027 1997
Arsenico, Cadmio, Cromo, Cobalto, Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Antimonio, Tallio, Vanadio	UNI EN 14385:2004
Cloruri espressi come HCl	UNI EN 1911: 2010 metodo C
Composti inorganici di cloro espressi come HCl, Composti inorganici di fluoro espressi come HF	DM 25/08/2000 GU n° 223 23/09/2000 SO n° 158 All. 2
Diossido di zolfo (SO2)	UNI EN 14791:2017 Metodo A
Fluoruri gassosi espressi come HF	ISO 15713:2006
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA): fluorantene, crisene, benzo(a) antracene, benzo(b) fluorantene, benzo (j) fluorantene, benzo (k) fluorantene, dibenzo(a,h) acridina, dibenzo(a,j) acridina, benzo(a) pirene, dibenzo(a,h) antracene, benzo(g,h,i) perilene, indeno(1,2,3,cd) pirene, dibenzo(a,e)pirene,dibenzo(a,i)pirene, dibenzo(a,l)pirene, dibenzo(a,h)pirene, somma IPA (calcolo)	ISO 11338-1: 2003 + ISO 11338-2: 2003
Mercurio	UNI EN 13211:2003 + UNI 12846:2013
Ossidi di azoto espressi come NO2, Ossidi di zolfo espressi come SO2	DM 25/08/2000 GU n° 223 23/09/2000 SO n° 158 All. 1
Particolato fine < 2,5 micron (PM 2,5), Particolato fine < 10 micron (PM 10)	ISO 23210:2009
Policlorobifenili (PCB) diossina-simili: 3,3',4,4'-TCB (77), 3,4,4',5-TCB (81), 2,3,3',4,4'-PeCB(105), 2,3,4,4',5-PeCB(114), 2,3',4,4',5-PeCB(118), 2',3,4,4',5-PeCB (123), 3,3',4,4',5-PeCB (126), 2,3,3',4,4',5-HxCB (156), 2,3,3',4,4',5'-HxCB(157), 2,3',4,4',5,5'-HxCB (167), 3,3',4,4',5,5'-HxCB (169), 2,3,3',4,4',5,5'-HpCB (189)	UNI EN 1948-1:2006 + UNI EN 1948-4:2014
Policlorodibenzodiossine,/policlorodibenzofurani (PCDD/PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzodiossina (TCDD), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD), 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD), Octaclorodibenzodiossina (OCDD) Policlorodibenzofurani (PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzofurano (TCDF), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF), 2,3,4,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF), 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 2,3,4,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), 1,2,3,4,7,8,9-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), Octaclorodibenzofurano (OCDF)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3:2006
Polveri	UNI EN 13284-1: 2017
Solfuro di idrogeno	M.U. 634:84
Somma policlorobifenili diossina simili: somma PCB dioxin like WHO-TEQ (tossicità equivalente) (Upper Bound e Lower Bound) (da calcolo)	UNI EN 1948-1:2006 + UNI EN 1948-4:2014 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007
Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF I-TEQ (tossicità equivalente) (Upper Bound e Lower Bound) (da calcolo)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3:2006 + NATO /CCMS Report n° 176 1988
Bevande alcoliche (birra, vino e superalcolici), Prodotti vegetali ad alto contenuto di proteine e/o amido (cereali, patate, legumi secchi, pane, pasta, prodotti da forno, polenta,mangimi) e loro trasformati, Prodotti vegetali ad alto contenuto di zuccheri (dolci, frutta secca) e loro trasformati, Prodotti vegetali ad alto contenuto di acqua (pomacee, drupacee, bacche e piccola frutta, frutta tropicale, ortaggi a radice, ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, cavoli, ortaggi a foglia ed erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo, funghi) e loro trasformati, Spezie, caffè, erbe aromatiche ed infusionali e loro trasformati	
Denominazione della prova / Campi di prova	Metodo di prova
Ocratossina A	MP 341 rev 2 2017

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 8 di 17 PA163AR35.pdf

Campioni ambientali incluse acque potabili, industriali, naturali e materiali associati come sedimenti, depositi, fanghi

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conta Legionella spp	ISO 11731: 2017

Carcasse animali

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conta di Enterobacteriaceae	ISO 17604:2015 (escluso cap.8) + UNI EN ISO 21528-2:2017
Conta microbica a 30°C	ISO 17604:2015 (escluso cap.8) + UN EN ISO 4833-1:2013
Ricerca di Salmonella spp	ISO 17604:2015 (escluso cap.8) + UNI EN ISO 6579-1:2017 (escluso par. 9.5.6)

Carne e derivati

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Ceneri	AOAC 920.153 + AOAC 923.03
Conta Pseudomonas spp presunto	UNI EN ISO 13720: 2010
Nitrati	ISO 3091:1975
Nitriti	ISO 2918:1975

Cereali e derivati

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Sostanze azotate, Proteine (N*5,70) (da calcolo)	DM 23/07/1994 GU SO n° 186 10/08/1994 Pag 2

Cereali e derivati (solo per sfarinati e pasta)

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Umidità	DM 27/05/1985 SO n° 3 GU n° 145 21/06/1985

Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (CDR), Non mineral refuse derived fuels (RDF)

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Vetro	UNI 9903-14: 1997

Combustibili solidi secondari (CSS), Solid recovered fuels (SRF)

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Molibdeno, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Tallio, Vanadio, Zinco, Mercurio	UNI EN 15411: 2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009
Ceneri	UNI EN 15403: 2011
Cloro (come Cl), zolfo (come S)	UNI EN 15408:2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Punto di rammollimento delle ceneri	UNI CEN/TR 15404:2010
Umidità	UNI EN 15414-3: 2011

Combustibili solidi secondari (CSS), Solid recovered fuels (SRF), Rifiuti

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Carbonio, azoto, idrogeno	UNI EN 15407:2011
Potere calorifico netto, Potere Calorifico Inferiore	UNI EN 15400:2011

Concimi, Fertilizzanti, Compost, Ammendanti

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
pH	DM 19/07/1989 GU n° 196 23/07/1989 met. 4

Fanghi, Rifiuti

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conducibilità in eluati da test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004+ UNI EN 16192: 2012+ UNI EN 27888: 1995

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 9 di 17 PA163AR35.pdf

Dibenzodiossine/furani policlorurati (PCDD/PCDF):
 2,3,7,8-Tetraclorodibenzodiossina (TCDD),
 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD),
 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD),
 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD),
 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD),
 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD), Octaclorodibenzodiossina (OCDD) Policlorodibenzofurani (PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzofurano (TCDF), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF),
 2,3,4,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF),
 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
 2,3,4,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF),
 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), 1,2,3,4,7,8,9-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), Octaclorodibenzofurano (OCDF) ;
 Sommatoria PCDD/PCDF I-TEQ

EPA 1613B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27
11/04/2007

Fanghi, Rifiuti, Sedimenti, Suoli

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Carbonio Organico Disciolto (DOC) in eluati da test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 +UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999
Carbonio Organico Totale (TOC)	UNI EN 13137:2002 Met B
Cianuri in eluati da test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004+UNI EN 16192:2012+M.U. 2251:2008
Cianuri liberi e totali	M.U. 2251:2008 App. C
Cloruri (Come Cl ⁻), Solfati (Come SO ₄ ²⁻), Fluoruri (Come F ⁻), Nitrati (Come NO ₃ ⁻), Fosfati (Come PO ₄ ³⁻)	EPA 9056A 2007
Cloruri, Solfati, Fluoruri, Nitrati in eluati da test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192: 2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009
Cromo esavalente (Cromo VI)	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992
Densità	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984
Indice fenolo in eluati da test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192: 2012 + ISO 6439:1990 met A
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985
pH in eluati da Test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192: 2012 + ISO 10523:2008
Policlorobifenili (PCB)	CNR IRSA 24b Q 64 Vol 3 1988
Solidi Totali Disciolti (TDS) in eluati da Test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 15216:2008
Solidi totali, Residuo secco a 105°C, Residuo secco a 550 °C, umidità	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984

Fanghi, Rifiuti, Sedimenti, Suoli Oli minerali, Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (CDR), Non mineral refuse derived fuels (RDF)

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Cloro post-combustione, Zolfo post-combustione	EPA 5050 1994 + EPA 9056A 2007
--	--------------------------------

Fanghi, Rifiuti, Suoli

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Amianto: polveri e fibre libere	CNR IRSA App III Q 64 Vol 3 1996
---------------------------------	----------------------------------

Farine

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Ceneri	AOAC 923.03
--------	-------------

Gas naturali e gas combustibili

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 10 di 17 PA163AR35.pdf

Caratteristiche fisiche calcolate a 15°C (288,15 K) e 1,01325 bar (101,325 Kpa) : Indice di Wobbe, densità, densità relativa	UNI EN 15984:2017 +UNI EN ISO 6976:2017 Par 8
Caratteristiche fisiche calcolate a 15°C (288,15 K) e 1,01325 bar (101,325 Kpa): Potere calorifico superiore,potere calorifico inferiore,peso molecolare medio	UNI EN 15984:2017 +UNI EN ISO 6976:2017 Par 5,6,7
Composizione centesimale: metano, etano, propano, butano, iso-butano, pentano, iso-pentano, esano, anidride carbonica, monossido di carbonio, ossigeno, azoto. Alcani come C, Tenore di carbonio, stirene, toluene, n-esano, m,p-xilene, o-xilene, etilbenzene, benzene	UNI EN 15984:2011
Fattore di compressione	UNI EN 15984:2017 +UNI EN ISO 6976:2017 Par 4.2
Fattore di emissione	UNI EN 15984:2017+ REG UE 601/2012 21/06/2012 GU UE L181 12/07/2012
Solfuro di idrogeno(Acido solfidrico), tetraidrotiofene, dietilsolfuro, metilmercaptano, etilmercaptano, terbutilmercaptano, ossisolfuro di carbonio, zolfo da mercaptani (calcolo), zolfo totale (calcolo)	UNI EN ISO 19739: 2007/EC1: 2010
Oli di oliva e oli di sansa	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Acidi grassi liberi (Acidità)	Reg CEE/UE 2568 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg UE 2016/1227 27/07/2016 GU UE L 202 28/07/2016 All I
Olio di oliva	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Numero di perossidi	Reg CEE/UE 2568 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III Reg UE 2016/1784 30/09/2016 GU CE L273 08/10/2016
Olio di oliva e di sansa, Alimenti di origine vegetale, olii di oliva, di semi, e grassi vegetali	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Esteri metilici degli acidi grassi (composizione acidica)(Acido miristico (C 14:0), Acido palmitico (C 16:0), Acido palmitoleico (C 16:1), Acido eptadecanoico (C 17:0), Acido eptadecenoico (C 17:1), Acido stearico (C 18:0), Acido oleico (C 18:1), Acido linoleico (C 18:2), Acido arachico (C 20:0), Acido eicosenoico (C 20:1), Acido beenico (C 22:0), Acido lignocerico (C 24:0)).	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All X Reg UE 1833/2015 12/10/2015 GU UE L266/29 13/10/2015 All IV
Prodotti petroliferi ed olii usati e materiali correlati	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Policlorobifenili (PCBs):Aroclor 1242, Aroclor 1254, Aroclor 1260	UNI EN 12766-1:2001 + UNI EN 12766-2:2004
Prodotti vegetali ad alto contenuto di proteine e/o amido (cereali, patate, legumi secchi, pane, pasta, prodotti da forno, polenta,mangimi) e loro trasformati, Prodotti vegetali ad alto contenuto di zuccheri (dolci, frutta secca) e loro trasformati, Prodotti vegetali ad alto contenuto di acqua (pomacee, drupacee, bacche e piccola frutta, frutta tropicale, ortaggi a radice, ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, cavoli, ortaggi a foglia ed erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo, funghi) e loro trasformati, Prodotti vegetali ad alto contenuto di olio (frutta a guscio, semi e frutti oleaginosi, conserve, olio) e loro trasformati, Spezie, caffè, erbe aromatiche ed infusionali e loro trasformati	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Aflatossina B1, aflatossina B2, aflatossina G1, aflatossina G2	MP 340 rev 2 2017
Rifiuti	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
IRD (Indice respirometrico dinamico reale)	UNI 11184:2016 metodo B
Rifiuti	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Idrocarburi C10-C40 (Olio minerale C10-C40)	UNI EN 14039: 2005
IRDP (Indice respirometrico dinamico potenziale)	UNI 11184: 2016 metodo A
Potere calorifico superiore e inferiore	UNI CEN/TS 16023:2014

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 11 di 17 PA163AR35.pdf

Richiesta chimica di ossigeno (COD) (come O ₂) su eluati da test cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 15705:2002
Sostanza secca (residuo secco a 105°C)	UNI EN 14346:2007 Met A
Rifiuti, Matrici solide	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Amianto	VDI 3866 Parte 1 Cap 6 : 2000+VDI 3866 Parte 2: 2001
Rifiuti, Sedimenti, Suoli	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Mercurio, Molibdeno, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Vanadio, Zinco su eluati da test di cessione in acqua	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192: 2012 + UNI EN ISO 17294-2: 2016
Suoli	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conducibilità	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met IV.1 + DM 25/03/2002 GU n° 84 10/04/2002
Scheletro (frazione granulometrica >= 2 mm; Terra fine (frazione granulometrica < 2 mm)	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.1
Superfici ambienti del settore alimentare	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Conta di Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 21528-2:2017
Conta Coliformi	ISO 18593: 2004 + ISO 4832:2006
Conta di stafilococchi coagulasi positivi a 37 °C	ISO 18593 :2004 + NF V 08-057-1: 2004
Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 18593: 2004 + ISO 16649-2:2001
Conta Lieviti e Muffe	ISO 18593 :2004 + NF V 08-059:2002
Conta Microrganismi a 30 °C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833-1:2013
Conta Pseudomonas spp presunto	ISO 18593 :2004 + UNI EN ISO 13720: 2010
Ricerca di Listeria monocytogenes	ISO18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2017
Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579-1:2017 (escluso par. 9.5.6)
Terreni e rifiuti	
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Policlorobifenili (PCB) Dioxin like: 3,3',4,4'-TCB (77), 3,4,4',5-TCB (81), 2,3,3',4,4'-PeCB(105), 2,3,4,4',5-PeCB(114), 2,3',4,4',5-PeCB(118), 2',3,4,4',5-PeCB (123), 3,3',4,4',5-PeCB (126), 2,3,3',4,4',5-HxCB (156), 2,3,3',4,4',5'-HxCB(157), 2,3',4,4',5,5'-HxCB (167), 3,3',4,4',5,5'-HxCB (169), 2,3,3',4,4',5,5'-HpCB (189)	EPA 1668C 2010
Policlorodibenzodiossine,/policlorodibenzofurani (PCDD/PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzodiossina (TCDD), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD), 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzodiossina (HxCDD), 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD), Octaclorodibenzodiossina (OCDD) Policlorodibenzofurani (PCDF): 2,3,7,8-Tetraclorodibenzofurano (TCDF), 1,2,3,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF), 2,3,4,7,8-Pentaclorodibenzofurano (PeCDF), 1,2,3,4,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,7,8,9-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 2,3,4,6,7,8-Esaclorodibenzofurano (HxCDF), 1,2,3,4,6,7,8-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), 1,2,3,4,7,8,9-Eptaclorodibenzofurano (HpCDF), Octaclorodibenzofurano (OCDF)	EPA 1613B 1994

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 12 di 17 PA163AR35.pdf

Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF I-TEQ (tossicità equivalente) (da calcolo)

EPA 1613B 1994 + NATO/CCMS Report n° 176 1988

Somma policlorodibenzodiossine/policlorodibenzofurani: somma PCDD/PCDF WHO-TEQ (tossicità equivalente) (da calcolo)

EPA 1613B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007

Terreni, rifiuti

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Somma policlorobifenili diossina simili: somma PCB dioxin like WHO-TEQ (tossicità equivalente) (da calcolo)

EPA 1668C 2010 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 13 di 17 PA163AR35.pdf

ELENCO PROVE ACCREDITATE - CATEGORIA: II

Aria ambiente

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Benzene, Toluene, Etilbenzene, m+p-Xilene, o-Xilene	UNI EN 14662-3:2015
Biossido di zolfo (SO ₂), Idrogeno Solforato (H ₂ S)	EC 1-2014 UNI EN 14212:2012
Metano, Idrocarburi totali escluso metano (HCNM), Idrocarburi totali	MP 288 rev 2 2017
Monossido di azoto (NO), Biossido di azoto (NO ₂), Ossidi di Azoto (NO _x) (espressi come NO ₂)	UNI EN 14211:2012
Monossido di carbonio (CO), Media 8h Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 14626:2012
Ozono, Media 8h Ozono	UNI EN 14625:2012

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 14 di 17 PA163AR35.pdf

ELENCO PROVE ACCREDITATE - CATEGORIA: III

Acque naturali

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Ossigeno disciolto

UNI EN ISO 5814: 2013

Acque naturali , Acque di scarico

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Campionamento per prove chimiche

APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003

Acque naturali (sotterranee, superficiali, di mare), acque di scarico

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Conducibilità elettrica

APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003

Acque naturali e di scarico, incluse acque di mare

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Temperatura

APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003

Acque naturali, sotterranee, superficiali, di mare, acque di scarico

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

pH

APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003

Potenziale Redox

APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 2580 B

Acque sotterranee

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Campionamento per prove chimiche

M.U. 196/2:04

Ambiente abitativo ed esterno

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A

DPCM 01/03/1991 GU n° 57 08/03/1991, L n° 447 26/10/1995 GU n° 254 30/10/1995 SO, DM 16/03/98 GU n° 76 01/04/98

Ambienti di lavoro

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq, T)

UNI EN ISO 9612:2011 +UNI 9432:2011

Livello di pressione sonora di picco ponderato C Lpico,C (ppeak)

Livello di esposizione giornaliera al rumore (LEX, 8h)

Livello di esposizione settimanale al rumore (LEX, w)

Misurazione e Valutazione dell'esposizione dell'uomo alle vibrazioni trasmesse al corpo intero aw, A (8)

UNI ISO 2631-1:2014 + UNI EN 14253:2008

Misurazione e valutazione dell'esposizione dell'uomo alle vibrazioni trasmesse al sistema mano - braccio ahv, A(8)

UNI EN ISO 5349-1:2004 + UNI EN ISO 5349-2:2015

Aria: emissioni, flussi gassosi convogliati

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

AST-Prova di sorveglianza annuale, Prova di linearità, QAL2-Taratura e convalida dell'AMS

UNI EN 14181:2015

Biossido di Carbonio (CO2)

ISO 12039:2001 (escluso il punto 7.3, 7.4, 7.5)

Biossido di Zolfo (SO2)

UNI 10393:1995 (escluso il punto 7.2.1, 7.2.3)

Carbonio Organico Volatile Totale (TVOC), Carbonio Organico Totale (COT)

UNI EN 12619:2013

Contenuto di vapor d'acqua del gas umido, Umidità

UNI EN 14790:2017

Metano (CH4)

UNI EN ISO 25140: 2010

Monossido di Carbonio (CO)

UNI EN 15058:2017

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 15 di 17 PA163AR35.pdf

Ossidi di Azoto (Nox), ossidi di azoto (come NO₂), Monossido di azoto (NO),
Biossido di azoto (NO₂)

UNI EN 14792:2017

Ossigeno (O₂)

UNI EN 14789:2017

Velocità, Portata, Temperatura, Pressione

UNI EN ISO 16911-1:2013
(escluso Annex B, C, D, E)

Gas naturali e gas Combustibili

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Dew point acqua

ISO 6327:1981

Rifiuti

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Campionamento

UNI EN 14899: 2006 + UNI 10802: 2013, UNI
10802:2013

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 16 di 17 PA163AR35.pdf

ELENCO PROVE ACCREDITATE - CON CAMPO FLESSIBILE

Acque

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Idrocarburi (Tecnica GC-FID)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
Metalli (Tecnica ICP-MS)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
Metalli (Tecnica ICP-OES)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili

Acque

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Composti organici volatili (VOC) (Tecnica GC-MS)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
--	---

Acque, Rifiuti liquidi acquosi

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Composti organici semivolatili (Tecnica GC-MS)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
--	---

Alimenti

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Composizione acidi grassi (Tecnica GC-FID)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
--	---

Fanghi, Rifiuti, Sedimenti, Suoli

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Composti organici semivolatili (Tecnica GC-MS)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
Idrocarburi (Tecnica GC-FID)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
Metalli (Tecnica ICP-OES)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili

Rifiuti

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Composti organici volatili (Tecnica GC-MS)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
--	---

Suoli

Denominazione della prova / Campi di prova

Metodo di prova

Composti organici volatili (VOC) (Tecnica GC-MS)	Vedere elenco dei dettagli delle prove flessibili
--	---

LASER LAB Srl Via Custoza 31 66100 Chieti CH	Numero di accreditamento: 0142 Sede A
	Revisione: 35 Data: 31/05/2018
	Scheda 17 di 17 PA163AR35.pdf

Legenda

AOAC: Association of Official Analytical Chemists
APAT: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
CNR IRSA: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque
ASTM: American Society for Testing Materials
EPA: Environmental Protection Agency (USA)
Dec, Reg CEE: Decisione, Regolamento della Comunità Economica Europea
DLgs, DM, DPCM, OM: Decreto Legislativo, Decreto Ministeriale, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ordinanza Ministeriale della Repubblica italiana
UNI: Ente Nazionale di Unificazione Italiano
GU: Gazzetta Ufficiale
M.U.: Metodo UNICHIM (Associazione per l'unificazione nel settore dell'industria chimica)
EN: Norma Europea
ISO: International Organization for Standardization
NF: Norma AFNOR (Association Française de Normalisation)
NGD: Norme Grassi e Derivati
NIOSH: National Institute of Occupational Safety and Health
OSHA: Occupation Safety and Health Administration
ISTISAN: Istituto Superiore di Sanità
MP: Metodo di prova interno del laboratorio

ACCREDIA
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Silvia Tramontin)

La decorrenza del presente elenco delle prove accreditate, coincide con la data di revisione del documento, posta in alto a destra.
Non rileva il fatto che la firma digitale sia stata apposta successivamente